



CAMPAGNA
INFORMATORI AZIENDALI
ANNO 2005

Presentazione
dei dati sulle imprese artigiane del Lazio
e la propensione agli investimenti



Regione Lazio

INDICE

Premessa	p. 1
1. Introduzione	p. 3
2. Risultati a livello regionale	p. 4
3. Provincia di Roma	p. 12
4. Provincia di Frosinone	p. 20
5. Provincia di Viterbo	p. 27
6. Provincia di Rieti	p. 34
7. Provincia di Latina	p. 41
8. Risultati confrontati per provincia	p. 48

Premessa

La gestione di un'adeguata attività di informazione e comunicazione ha assunto un ruolo centrale nell'attuazione della *mission* di Artigiancredito Lazio.

L'esperienza dimostra che la carenza di informazioni può essere un fattore negativo nel raggiungimento degli obiettivi perseguiti. La diffusione di informazione e la partecipazione attiva dei beneficiari e dei destinatari sono fattori determinanti. La comunicazione che si vuole realizzare ha, dunque, l'obiettivo di collegare la erogazione dei servizi ad una vasta ed intensa attività informativa per aumentare la capacità di coinvolgimento delle imprese beneficiarie delle varie misure regionali di incentivazione.

Artigiancredito si pone l'obiettivo di svolgere un'azione di informazione e comunicazione diretta a migliorare il grado di diffusione delle informazioni presso le imprese artigiane del Lazio, per metterle nelle condizioni di utilizzare al meglio le incentivazioni che la Regione mette loro a disposizione. Alla base di questa iniziativa c'è la consapevolezza, ulteriormente rafforzata dai dati emersi negli ultimi esercizi finanziari in cui Artigiancredito del Lazio ha gestito le leggi regionali di incentivazione per l'Artigianato (L.R. 7/98 art. 12 - L.R. 51/85 e L.R. 13/02 - L.R. 32/97), dello strettissimo rapporto tra conoscenza delle provvidenze pubbliche disponibili e capacità di utilizzo delle stessa da parte delle imprese artigiane.

In una regione così estesa, caratterizzata da una forte polverizzazione del tessuto imprenditoriale e da un alto tasso di natalità, con un'area metropolitana complessa come quella romana e sistemi territoriali che evidenziano peculiarità economiche abbastanza marcate, esiste ancora una platea molto vasta di imprese artigiane (circa 50-60 mila) che sono scarsamente informate.

Si tratta di una platea distribuita in modo non omogeneo sul territorio regionale e lo stesso impatto delle misure risulta assai diversificato.

Queste considerazioni hanno spinto Artigiancredito del Lazio a progettare un'azione sistematica e strutturata che dovrebbe contribuire a migliorare notevolmente l'informazione presso le imprese, aiutando in tal modo ad incentivare la loro propensione all'investimento e, dunque, allo sviluppo e alla qualificazione delle stesse imprese artigiane.

La **Rete Informativa** vuole quindi rappresentare lo sviluppo della Rete degli Sportelli Territoriali di Artigiancredito del Lazio, configurandosi come una vera e propria rete commerciale, caratterizzata da un ruolo proattivo nei confronti dell'impresa artigiana.

L'informazione è stata veicolata alle imprese attraverso la somministrazione di un questionario che ha permesso al personale selezionato da Artigiancredito, attraverso il questionario stesso, di informare gli artigiani sul complesso di opportunità messe a disposizione dalla Regione, dalla Comunità Europea e dagli stessi confidi soci di Artigiancredito. Nello stesso tempo gli informatori raccoglievano una serie di informazioni sulla dimensione aziendale, il mercato in cui opera l'impresa e la sua propensione agli investimenti che ci ha permesso di redigere questo rapporto che offre un interessante spaccato della realtà artigiana del Lazio.

1. Introduzione

Nel periodo luglio/dicembre 2005 Artigiancredito del Lazio ha effettuato 2.261 interviste ad imprese localizzate nelle cinque province della Regione Lazio con l'obiettivo di analizzare il livello di conoscenza da parte delle imprese artigiane delle misure di incentivazione e delle opportunità fruibili per sviluppare l'attività d'impresa. I risultati di tali interviste costituiscono un fondamentale supporto nell'avviamento di una possibile e auspicabile futura attività di "animazione economica" e di "informazione" sul territorio regionale, che punti sullo sviluppo e la qualificazione delle imprese artigiane attraverso l'utilizzo di fondi messi a disposizione dalla Regione Lazio, con risorse proprie e/o fondi comunitari.

A tal fine è stato pertanto elaborato un questionario (vedi all.to 1) sull'attività di informazione e orientamento, costituito da cinque sezioni, ovvero:

- informazioni anagrafiche dell'azienda;
- informazioni sull'attività dell'impresa;
- prospettive sullo sviluppo aziendale;
- altri argomenti (eventuale assistenza ricevuta nella redazione delle domande di finanziamento e grado di soddisfazione per il servizio ricevuto).

In particolare, nella presente relazione, le informazioni contenute nei questionari effettuati saranno analizzate sulla base della seguente ripartizione in argomenti:

- settore di attività delle imprese intervistate;
- natura giuridica;
- ubicazione;
- mercato di riferimento;
- classe di fatturato;
- base occupazionale;
- iscrizione ad associazioni di categoria;
- tipologia di finanziamento richiesto;
- tipologia di garanzia offerta;
- intenzione di effettuare investimenti;
- motivo dell'investimento;
- leggi agevolative conosciute;
- conoscenza e utilizzo di internet.

Inoltre i risultati ottenuti dalle interviste effettuate verranno illustrati sia a livello generale attraverso l'analisi dei dati macro relativi al totale delle province, sia a livello di singola provincia per sottolineare nel dettaglio, attraverso le risposte ad alcuni quesiti, le prospettive di sviluppo dell'azienda, in particolare l'utilizzo di contributi e finanziamenti agevolati e le modalità di accesso ad essi.

Delle 2.261 imprese intervistate, localizzate nelle cinque province della Regione Lazio, il 66% sono appartenenti alla Provincia di Roma. Di seguito la ripartizione delle imprese intervistate per provincia di appartenenza.

Tab. 1: Provincia di appartenenza delle imprese intervistate

PROVINCE	N.	%
FROSINONE	319	14%
LATINA	28	1%
RIETI	129	6%
ROMA	1.484	66%
VITERBO	288	13%
N.ID.	13	1%
Totale	2.261	100%

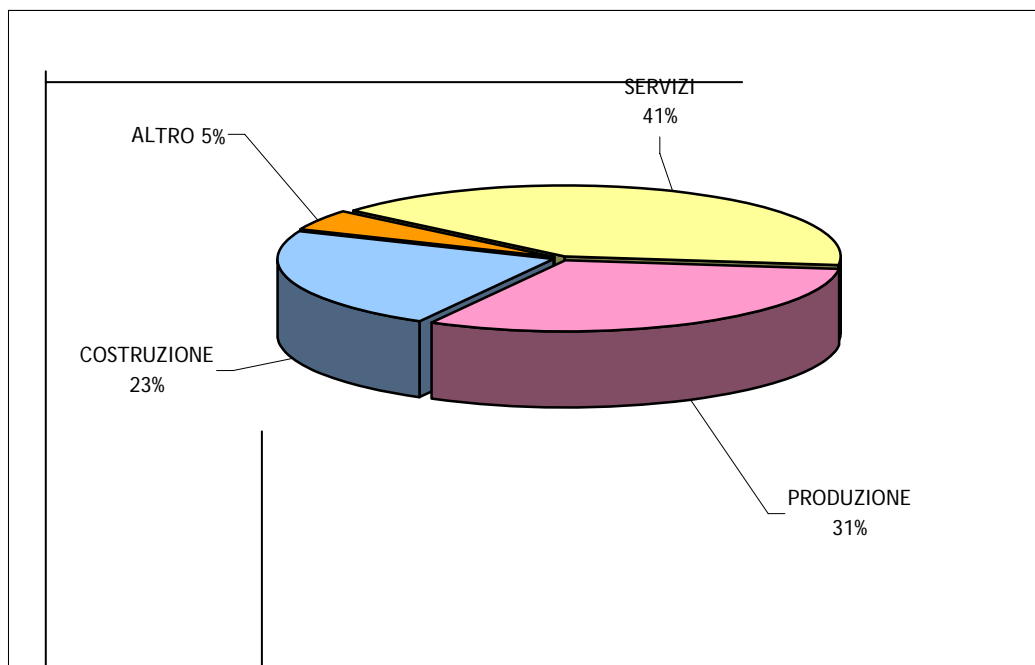
2. Risultati a livello Regionale

Ai fini di una migliore lettura dei dati, i diversi settori di attività delle imprese intervistate, sono stati raggruppati in tre macro aree di attività:

- Costruzione;
- Produzione;
- Servizi.

Le imprese intervistate appartengono per il 41% al settore dei servizi, per il 31% alla produzione e per il 23% alle costruzioni. Di seguito a fianco di ogni macro settore è indicato il numero di imprese per ogni settore di attività. [\[Grafico 1\]](#)

Grafico 1. Settore di attività delle imprese intervistate



Composizione MACRO AREA COSTRUZIONE

EDILIZIA	61%
IMPIANTISTI	38%
RESTAURATORI	1%

Composizione MACRO AREA PRODUZIONE

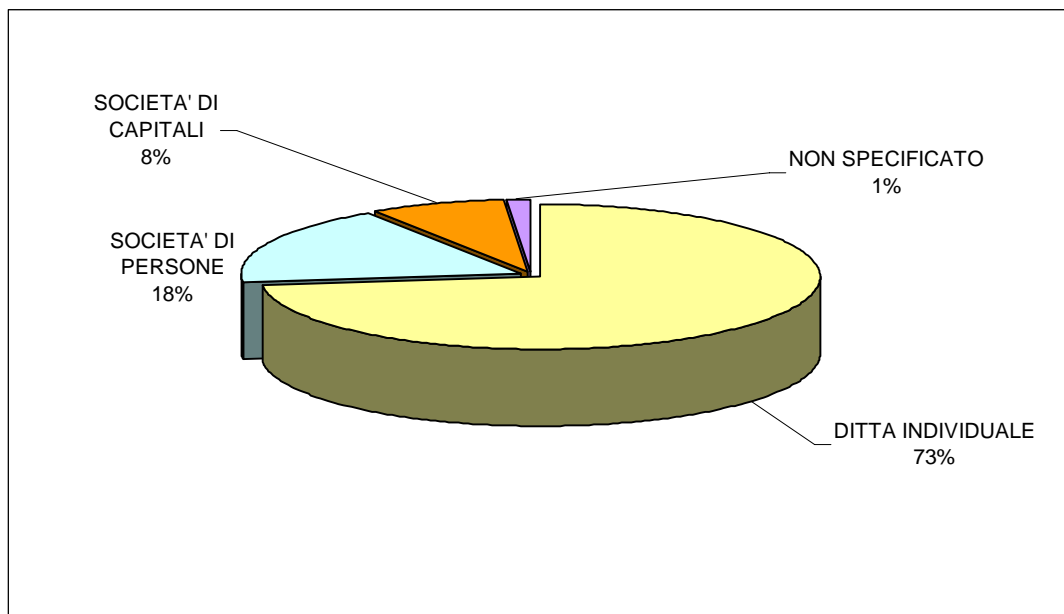
LEGNO, ARREDAMENTO E AFFINI	24%
ALIMENTARISTI	21%
FABBRI/LAVORAZIONE METALLI	11%
SARTORIA/ABBIGLIAM./CALZAT.	11%
GRAFICA-TIPOGRAFIA	7%
ORAFI/ARGENTIERI ELAVOR. PREZIOSI	10%
CUOIO/PELLETTERIA E TAPPEZZERIA	5%
CERAMICA/VETRO E AFFINI	3%
LAVORAZIONE MARMO	3%
TESSITURA/ RICAMO E LAVORAZIONI	
ARTISTICO/TRADIZIONALI	5%
METALMECCANICA, CHIMICA	1%

Composizione MACRO AREA SERVIZI

ACCONCIATURA ED ESTETICA	39%
AUTORIPARAZIONE	24%
TINTOLAVANDERIE	13%
TRASPORTO MERCI	8%
ODONTOTECNICI	4%
RIPARAZIONE BENI DI CONSUMO	3%
FOTOGRAFI	3%
IMPRESE DI PULIZIA	3%
INFORMATICA	3%
TRASPORTO PERSONE	1%

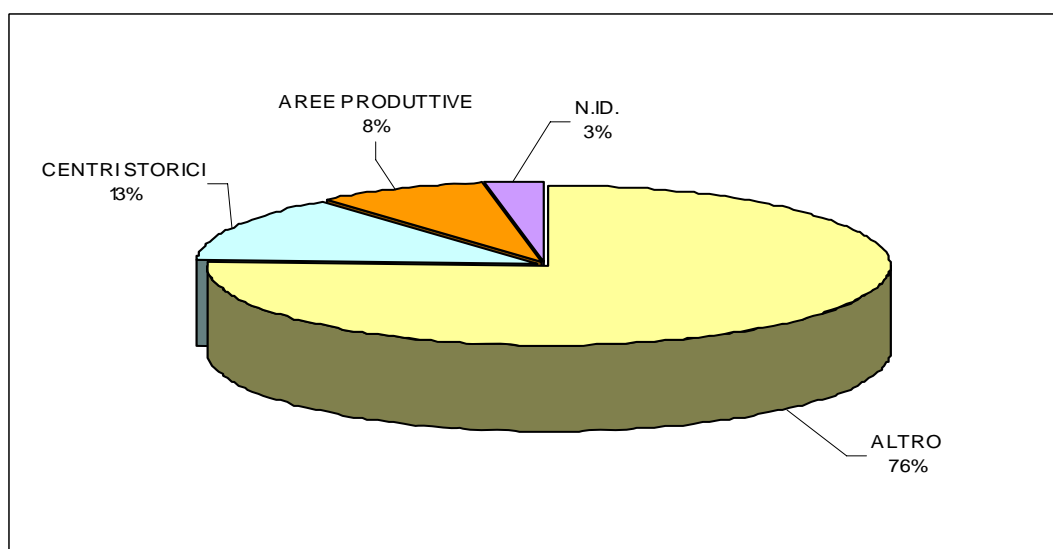
Per quanto riguarda la **natura giuridica**, il 73% delle imprese intervistate sono ditte individuali, il 18% è costituito da società di persone e per il restante 8% da società di capitale. [\[Grafico 2\]](#)

Grafico 2. Natura giuridica delle imprese intervistate



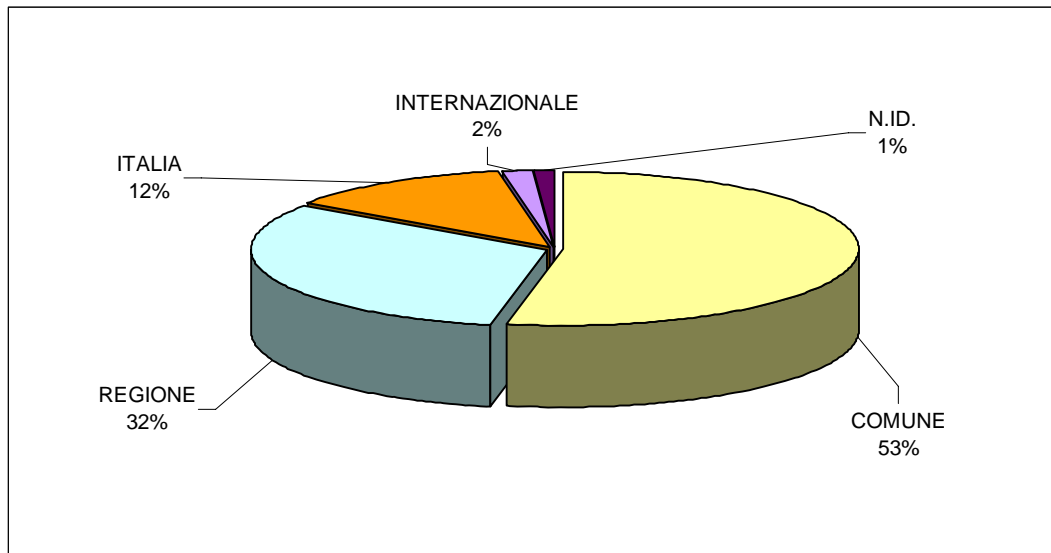
L'**ubicazione** delle attività delle imprese intervistate risulta per la maggioranza dei casi né localizzata nelle zone del Centro delle Province interessate, né in aree produttive. [\[Grafico 3\]](#)

Grafico 3: Ubicazione attività imprese intervistate



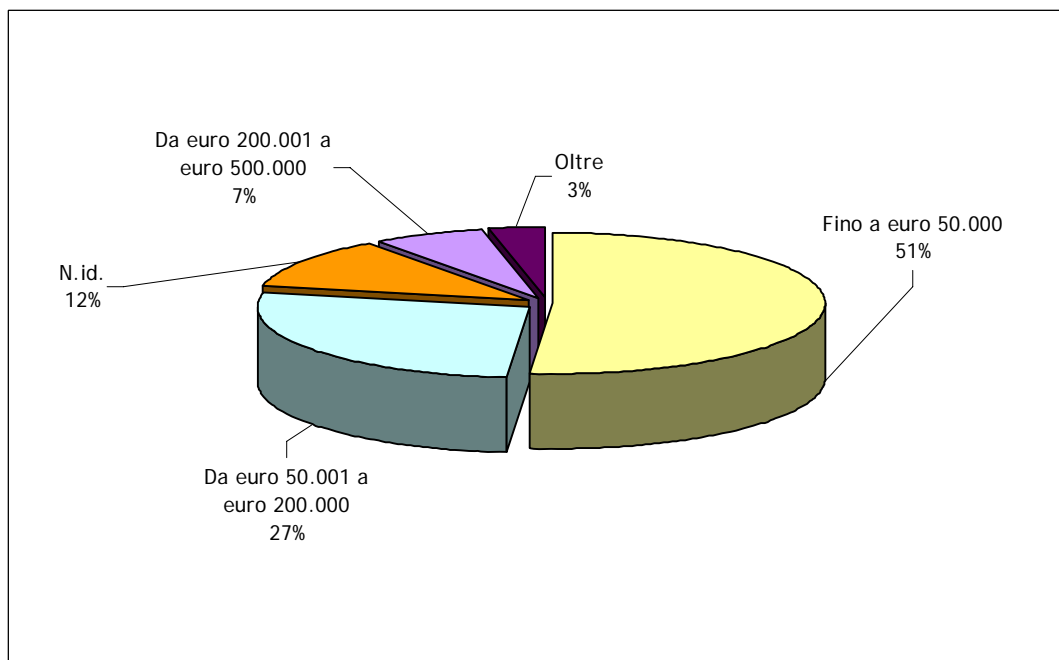
Il mercato di riferimento acquisito dei casi rilevati è per lo più limitato al territorio comunale (53%) e regionale (32%); alquanto limitati quello nazionale e quello internazionale. [Grafico 4]

Grafico 4: Mercato di riferimento acquisito delle imprese intervistate



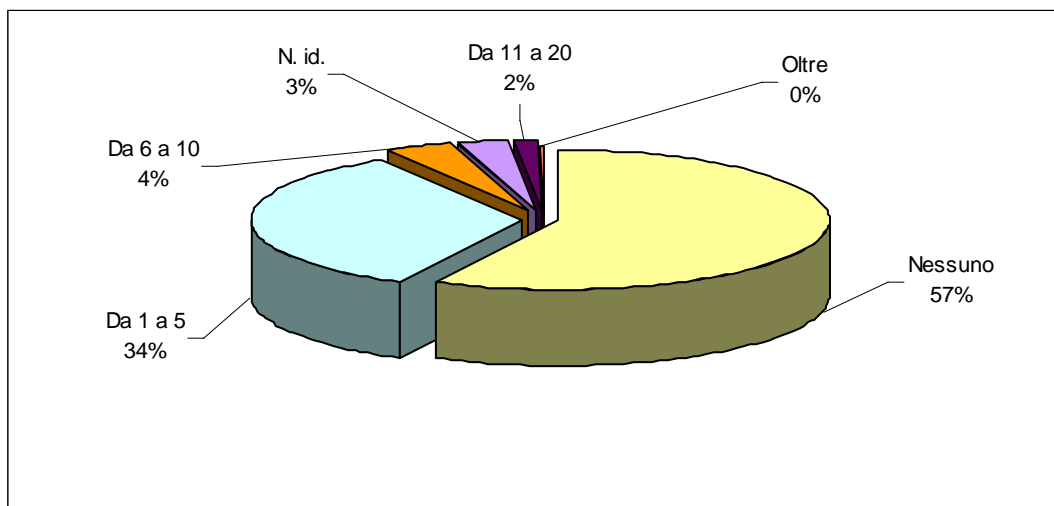
Il 51% delle imprese intervistate ha un fatturato fino a 50.000 €, per il 27% fino a 200.000 €, mentre solo il 7% ha un fatturato annuo compreso tra 200.001 e 500.000 €. [Grafico 5]

Grafico 5: Classe di fatturato delle imprese intervistate



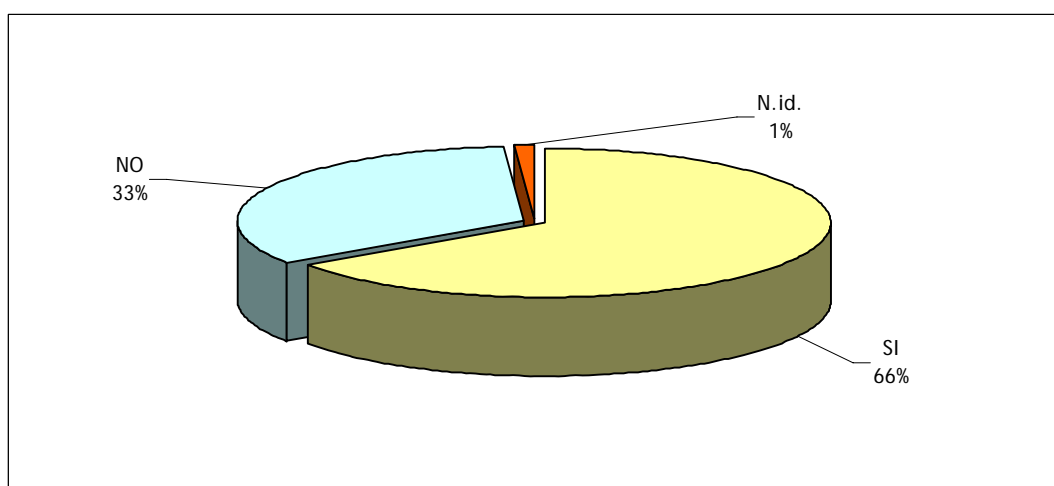
Per quanto riguarda la **base occupazionale**, il 57% delle imprese intervistate non ha dipendenti, il 34% ha tra 1 e 5 dipendenti, solo il 4% ha un numero di dipendenti tra 4 e 10 e il 2% oltre i 10. [Grafico 6]

Grafico 6: Base occupazionale delle imprese intervistate



Infine il 66% delle imprese intervistate dichiara di essere iscritto ad un'associazione di categoria. [Grafico 7]

Grafico 7. Iscrizione ad associazioni di categoria



Gli intervistati dichiarano che la **tipologia di finanziamento** più utilizzata è l'affidamento bancario (31%), finanziamenti a breve termine (10%) e leasing (9%) [Grafico 8]

La **garanzia** maggiormente offerta è la fideiussione che raggiunge il 52%, nettamente inferiore è la percentuale di imprese che offre garanzie reali su immobili (il 19%). [Grafico 9]

Grafico 8. Tipologia di finanziamento richiesto dalle imprese intervistate

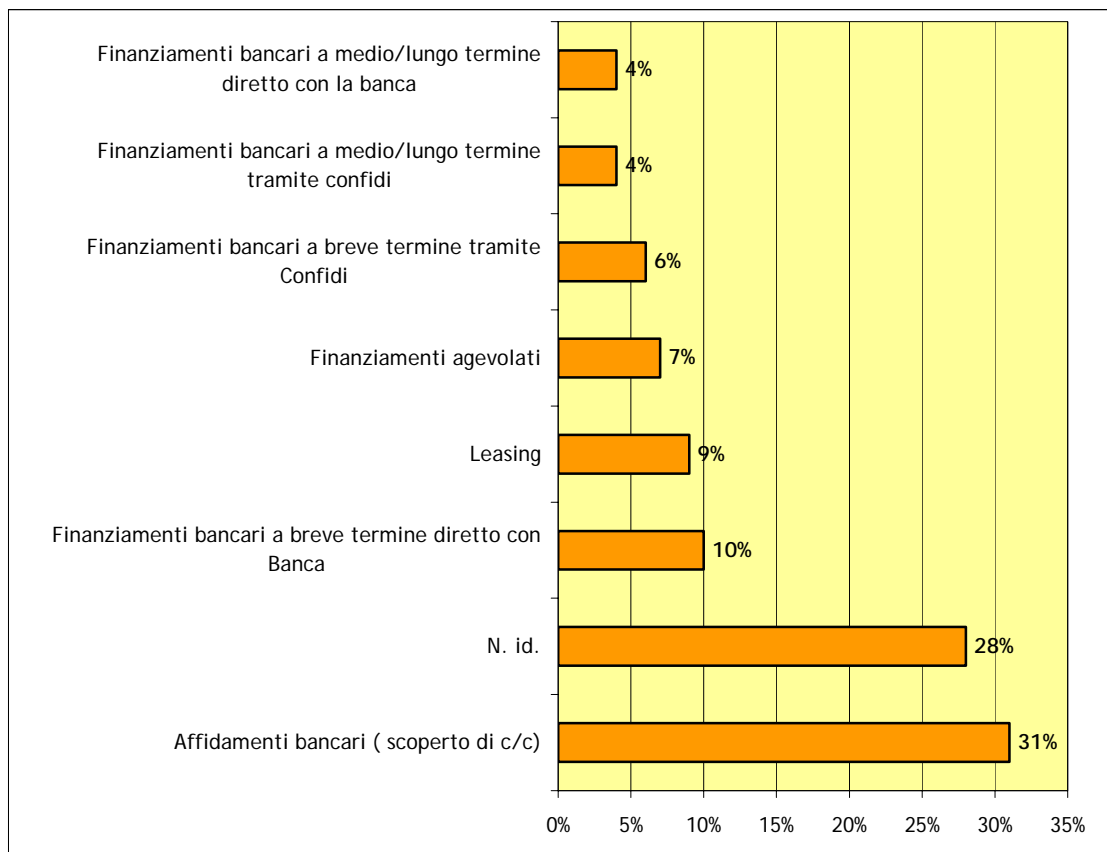
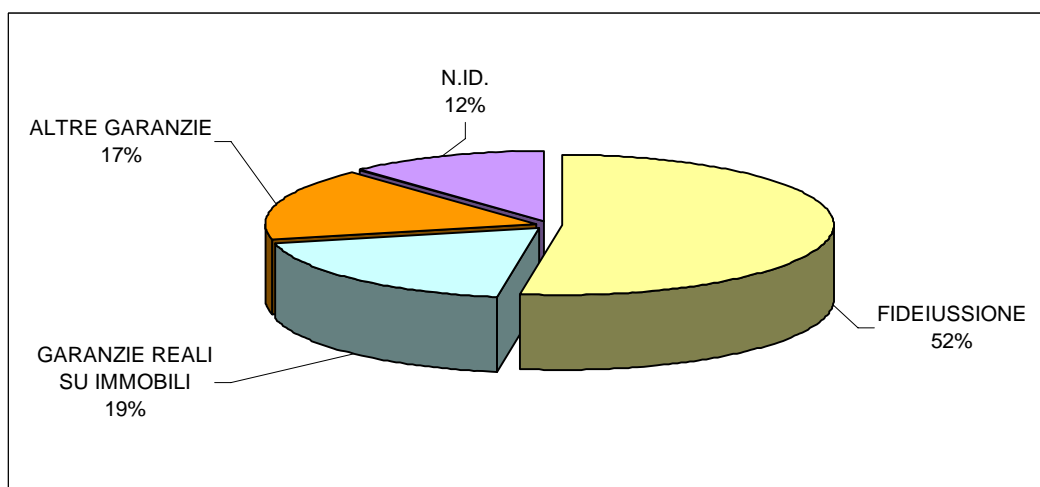
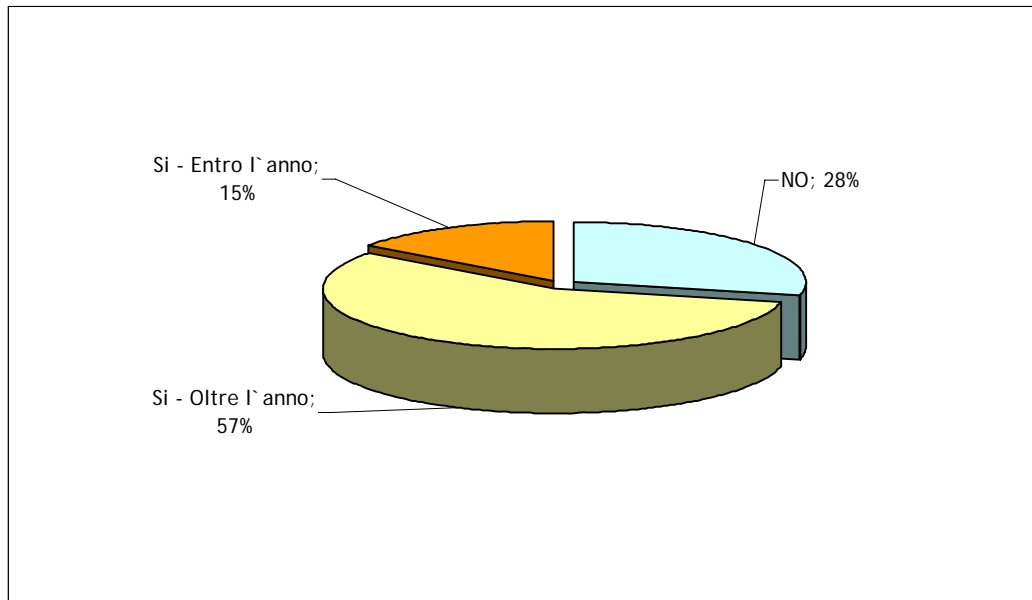


Grafico 9: Tipologia di garanzia offerta



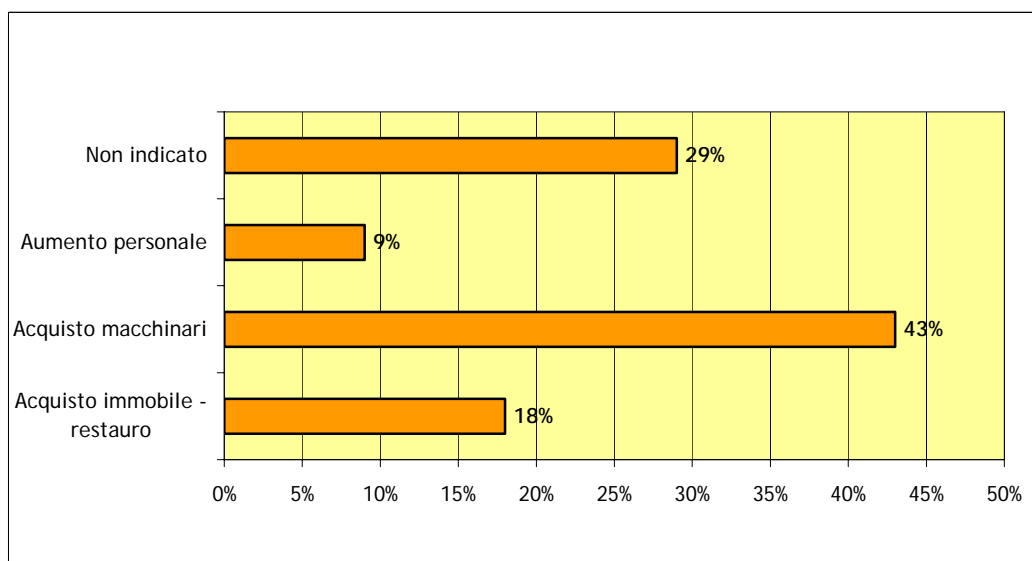
Relativamente alle prospettive di sviluppo aziendale il 57% delle imprese intervistate hanno manifestato la volontà di attuare investimenti in un periodo che va oltre 1 anno, il 28% dichiara di non avere intenzione di investire, solo il 15% ha intenzione di attuare forme di investimento entro l'anno. [Grafico 10]

Grafico 10: Intenzione di effettuare investimenti



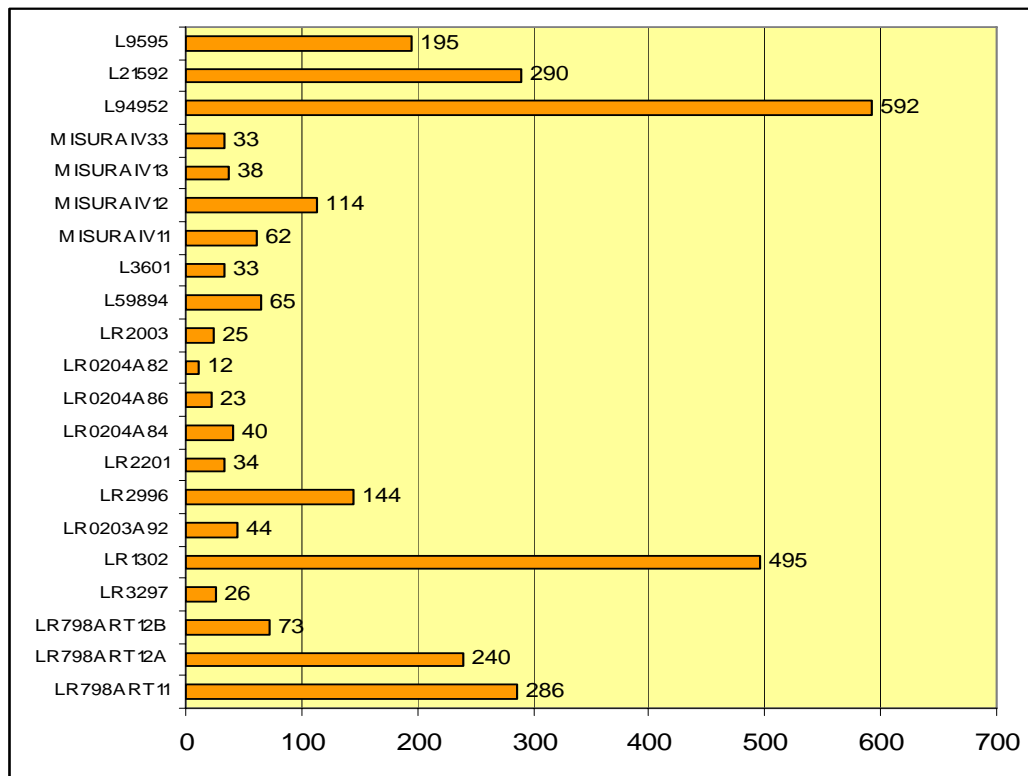
Il principale motivo di investimento è rappresentato dall'acquisto di attrezzature e macchinari motivi di investimento con il 43%, seguito dall'acquisto e/o ristrutturazione dell'immobile con il 18% e un incremento della base occupazionale dell'azienda pari al 9%. [Grafico 11]

Grafico 11: Motivo dell'investimento



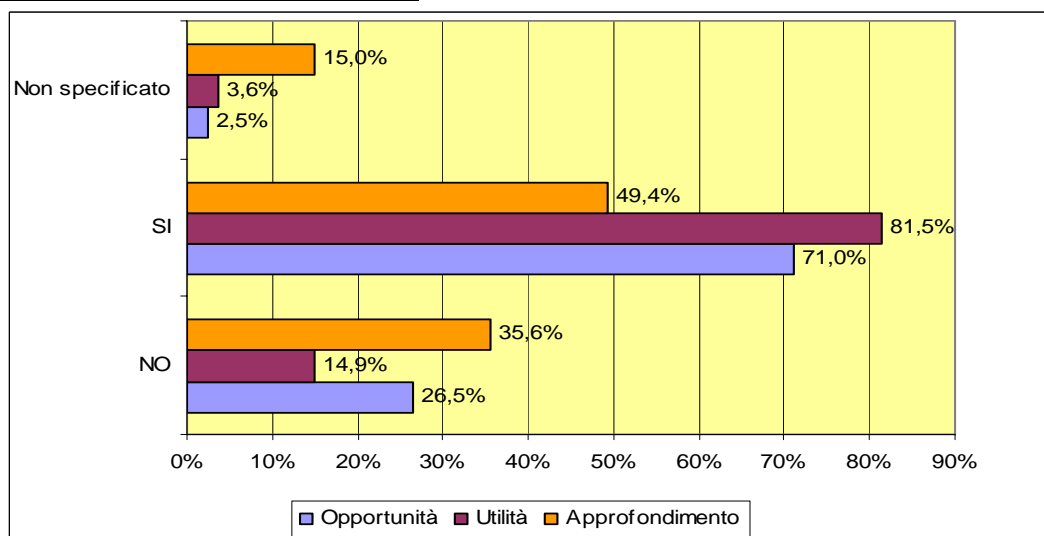
Di seguito il numero di imprese che ha affermato di voler ricevere informazioni sulle seguenti leggi per contributi e finanziamenti. [Grafico 12]

Grafico 12: numero di imprese che ha Interesse a ricevere informazioni su diverse tipologie di contributi e finanziamenti



L'81,5% delle imprese intervistate considera **internet** come uno strumento utile di informazione e il 71% ne conosce l'opportunità di utilizzo. Il 49,4% ha manifestato un desiderio di conoscenza e approfondimento di internet, mentre il 35,6% ha manifestato disinteresse. [Grafico 13]

Grafico 13 Conoscenza e utilizzo di internet



3. Provincia di Roma

Per quanto riguarda la **natura giuridica** il 66% delle imprese intervistate è localizzata nella Provincia di Roma ed è composta per il 73% da ditte individuali, per il 15% da società di persone e per il 10% da società di capitali e concentrate nell'attività dei servizi (44%). [Grafico 14 e 15]

Anche per ciò che riguarda il territorio della Provincia di Roma, l'**ubicazione** delle attività non è concentrata né nelle zone del centro storico, né in aree produttive. [Grafico 16]

Grafico 14: Natura giuridica delle imprese intervistate

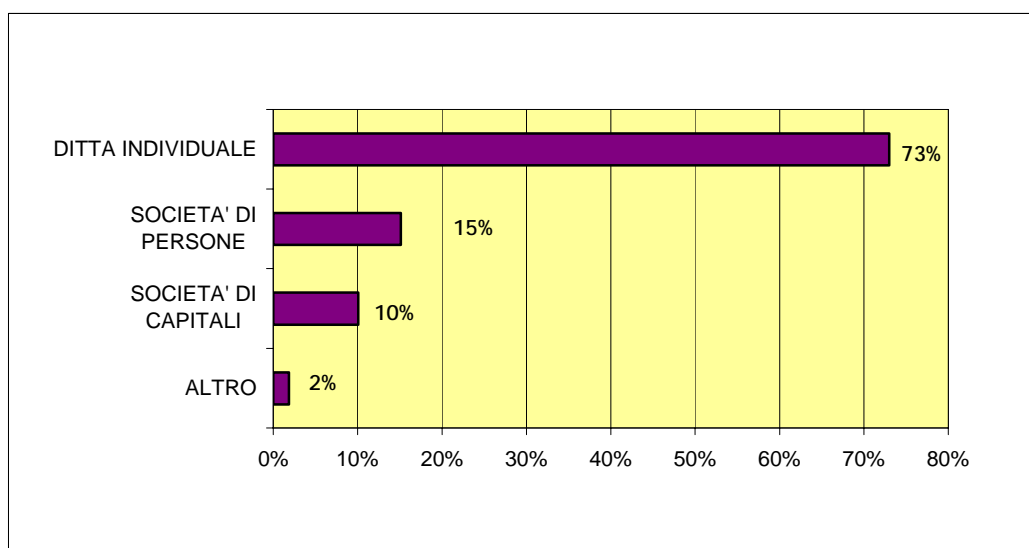


Grafico 15: Settore di attività delle imprese intervistate

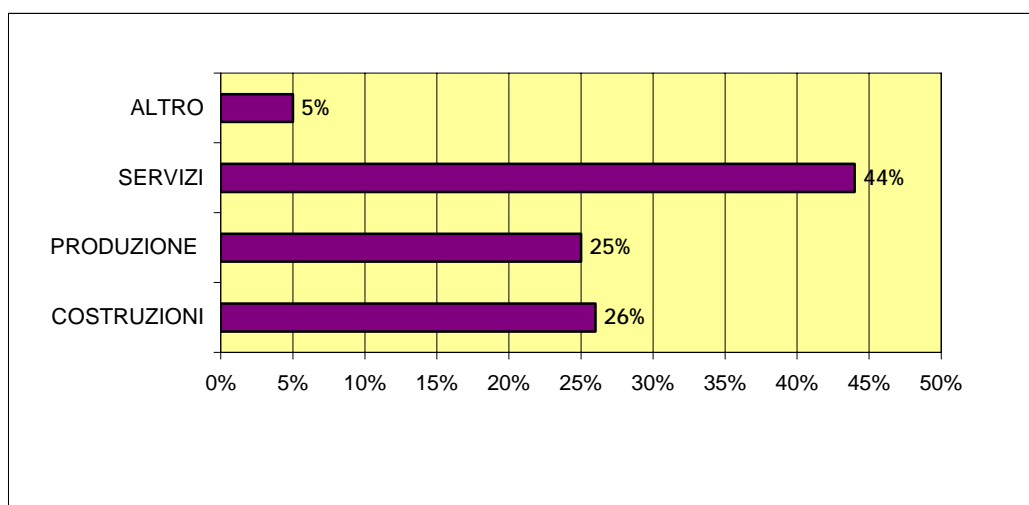
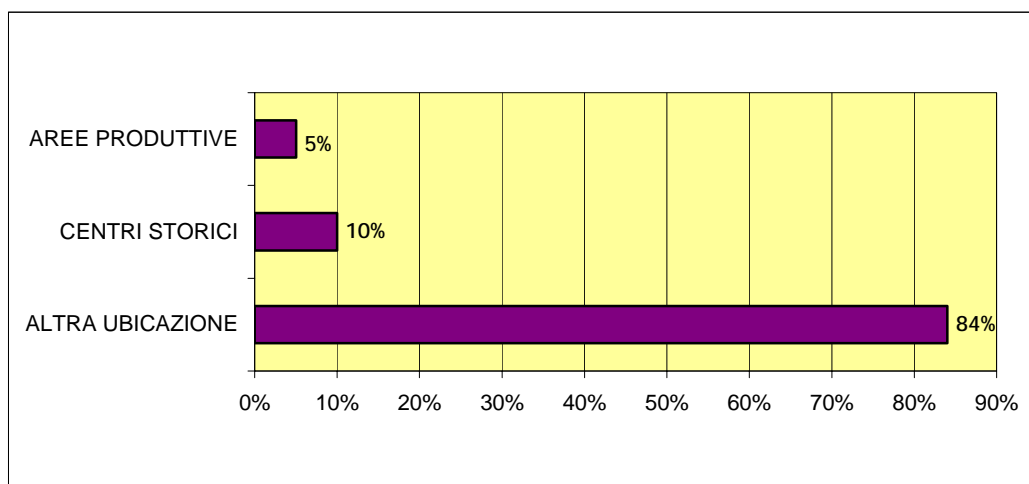


Grafico 16: Ubicazione attività imprese intervistate



Il mercato di riferimento acquisito dalle imprese intervistate è principalmente quello nell'ambito comunale (60%) e regionale (27%). [Grafico 17]

Il 57% delle imprese intervistate ha un fatturato fino a 50.000 €, il 32% fino a 200.000 €, mentre solo il 6% ha un fatturato compreso tra 200.001 e 500.000 €. [Grafico 18]

Per quanto riguarda la base occupazionale il 60% delle imprese intervistate non ha dipendenti. Il 32% ha tra 1 e 5 dipendenti, mentre solo il 3% ha un numero di dipendenti compreso tra 6 e 10 e il 2% oltre i 10. Inoltre tra le imprese con dipendenti l'85% non ha apprendisti e solo l'1% ne ha 3 [Grafico 19 e 20]

Infine il 72% delle imprese intervistate dichiara di essere iscritto ad un'associazione di categoria. L'associazione di categoria che nella provincia di Roma risulta avere un maggior numero di iscritti è il CNA con una percentuale dell'86% [Grafico 21]

Grafico 17: Mercato di riferimento acquisito delle imprese intervistate

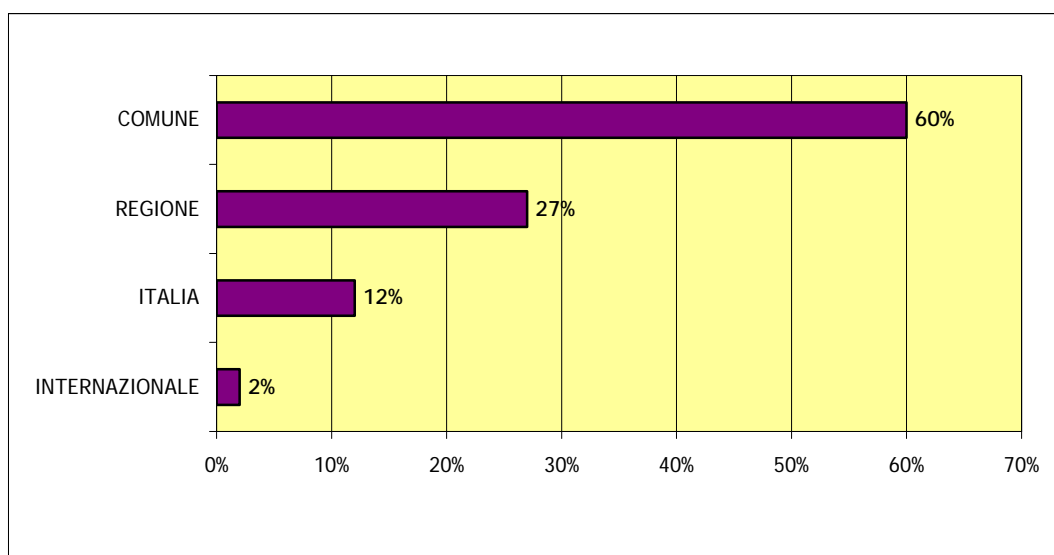


Grafico 18: Classe di fatturato delle imprese intervistate

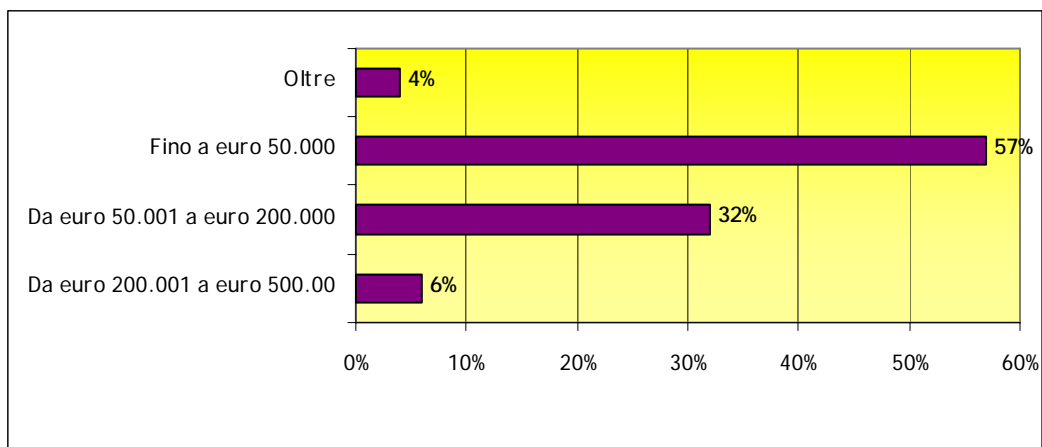


Grafico 19: Base occupazionale delle imprese intervistate

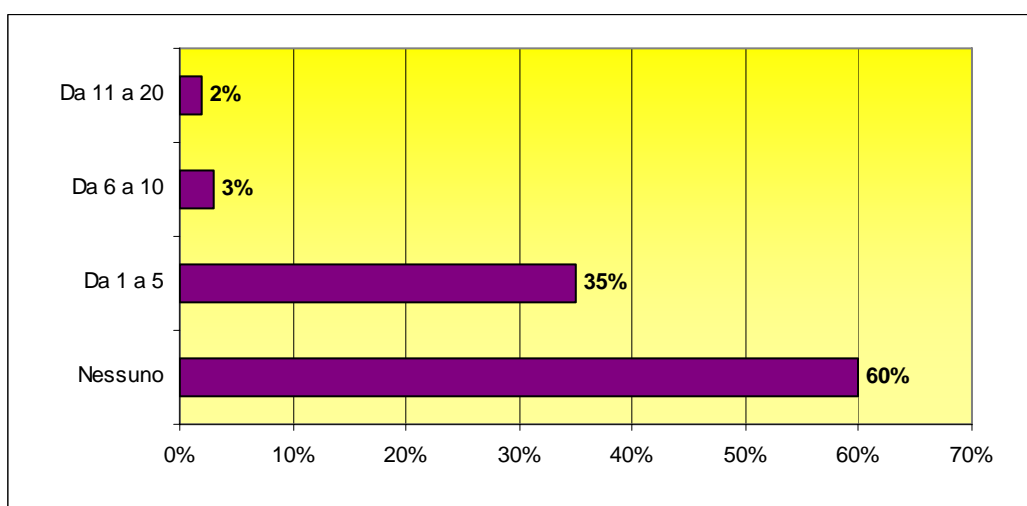


Grafico 20: Numero di apprendisti su totale imprese intervistate con dipendenti

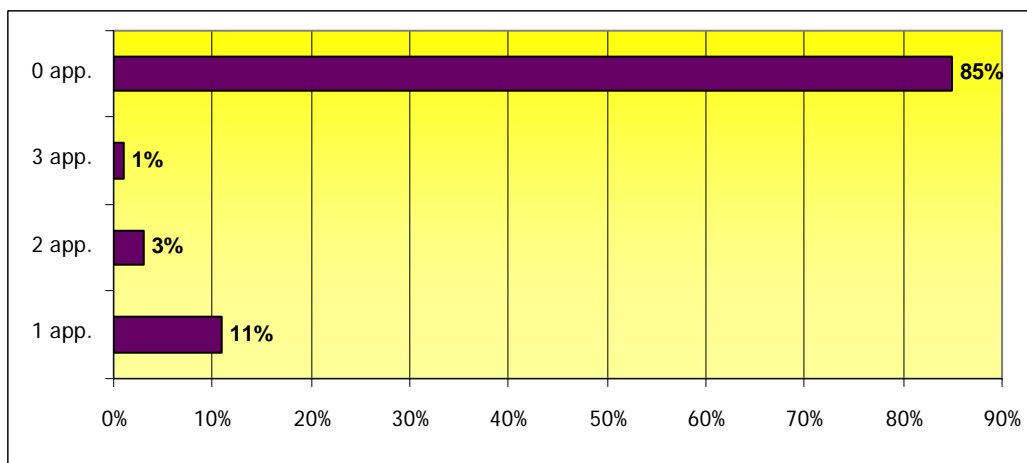
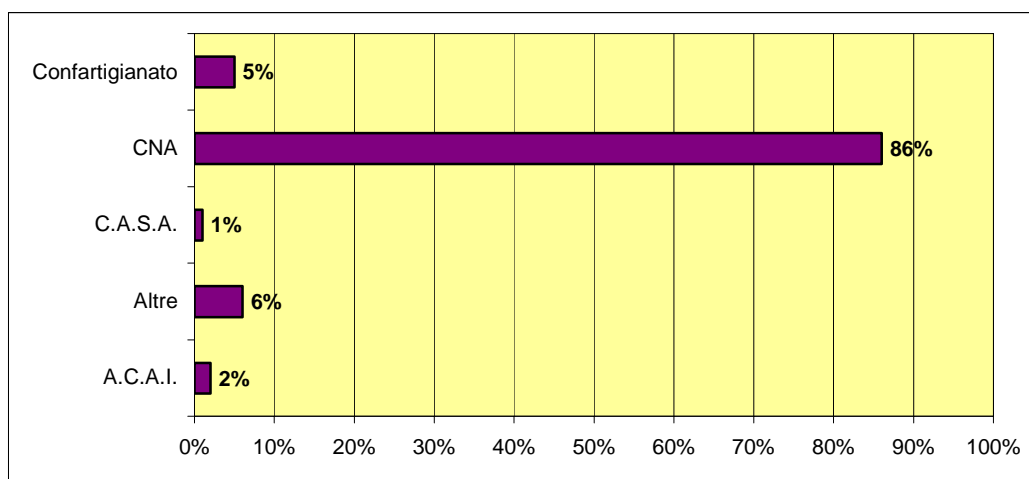
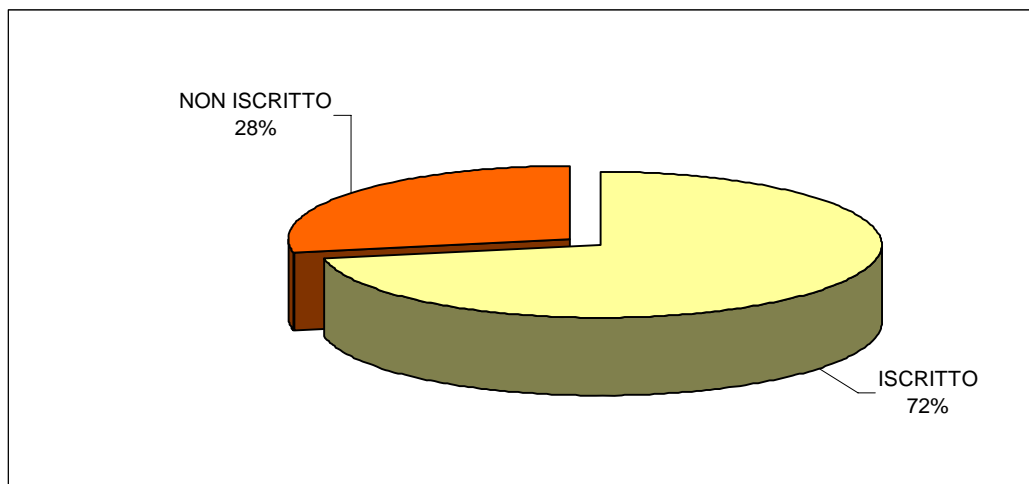


Grafico 21: Iscrizione ad associazioni di categoria



Il 34% delle imprese della Provincia di Roma ha richiesto **finanziamenti** per affidamenti bancari, leasing (9%), finanziamenti agevolati (6%), finanziamenti a breve termine presso banche (8%) e presso Confidi (7%), finanziamenti a lungo termine presso banche (5%) e presso Confidi (5%). [Grafico 22]

Nella maggior parte dei casi (69%) offre **garanzia** attraverso una fideiussione e per il 12% con immobili. [Grafico 23]

Il 73% delle imprese tra l'altro dichiara di aver **intenzione di effettuare investimenti**, di cui il 59% entro l'anno; il **motivo principale** dell'investimento è rappresentato nella maggior parte dei casi dalla volontà di acquistare un macchinario. [Grafico 24 e 25]

Grafico 22: Tipologia di finanziamento richiesto dalle imprese intervistate

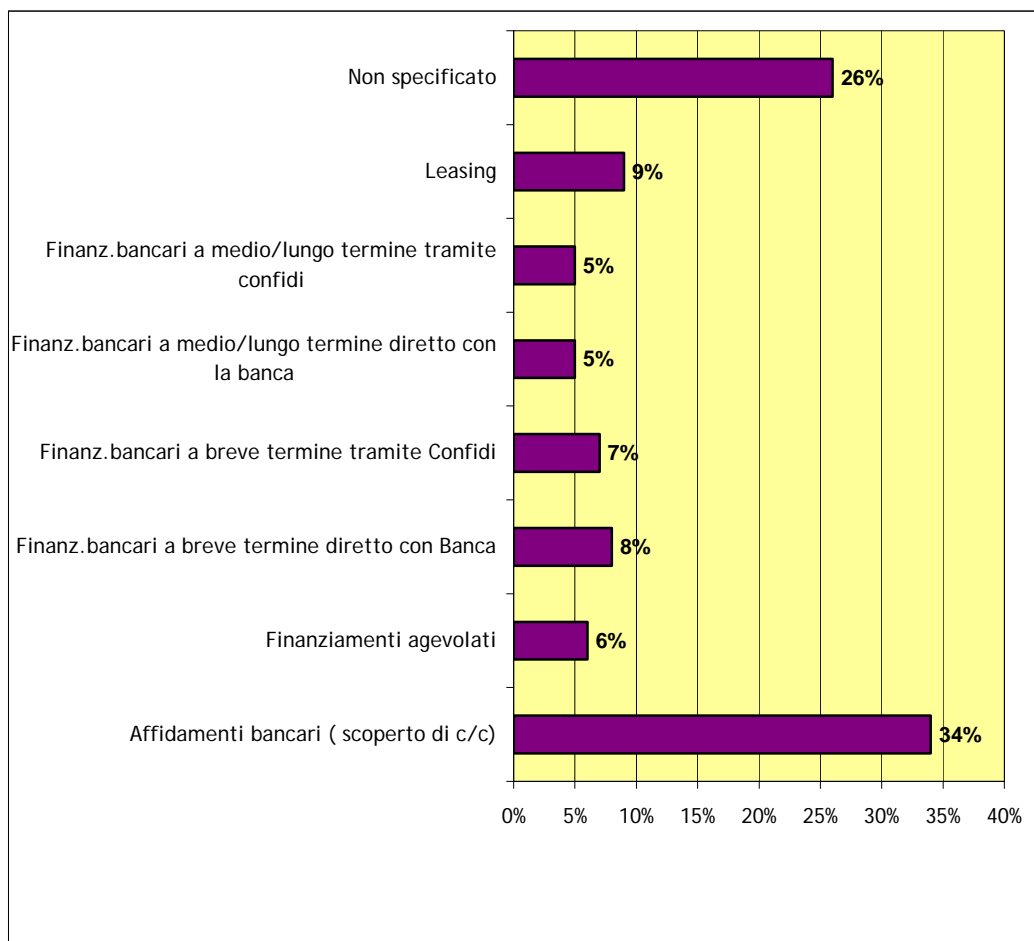


Grafico 23: Tipologia di garanzia offerta

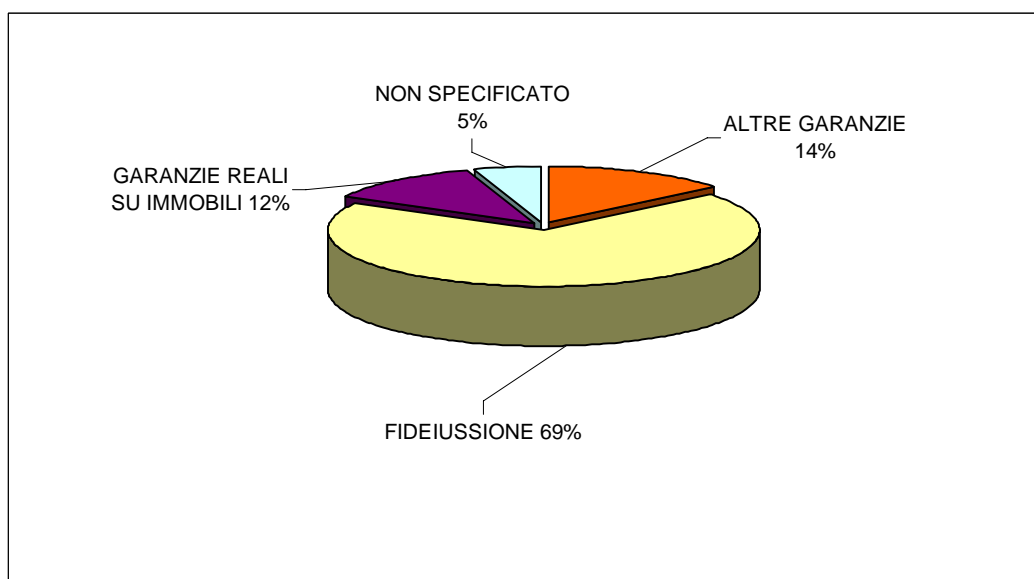


Grafico 24: Intenzione di effettuare investimenti

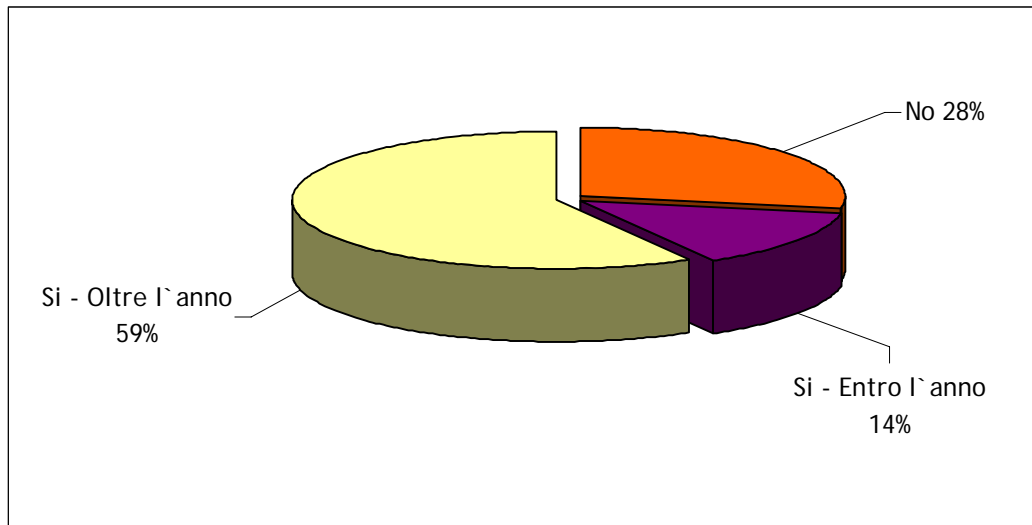
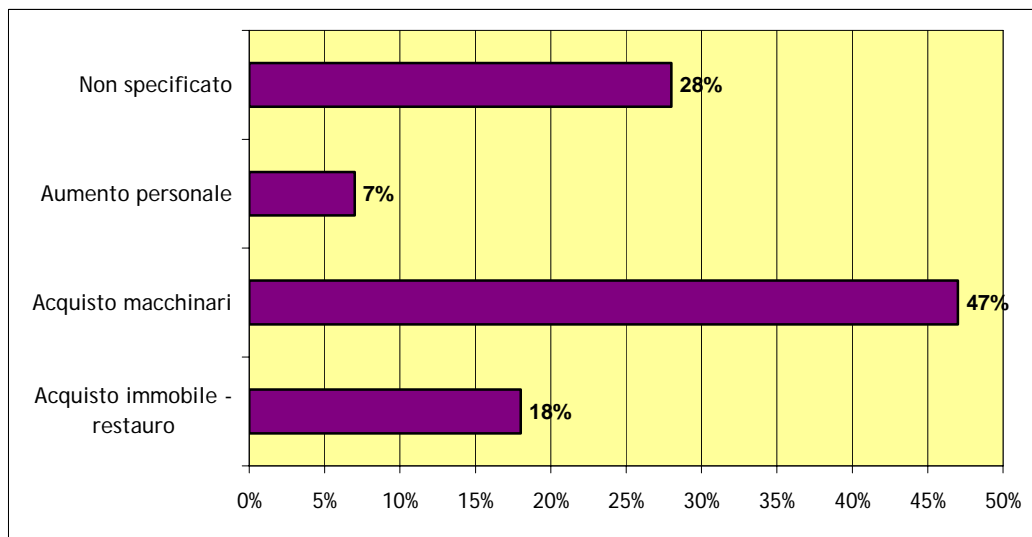
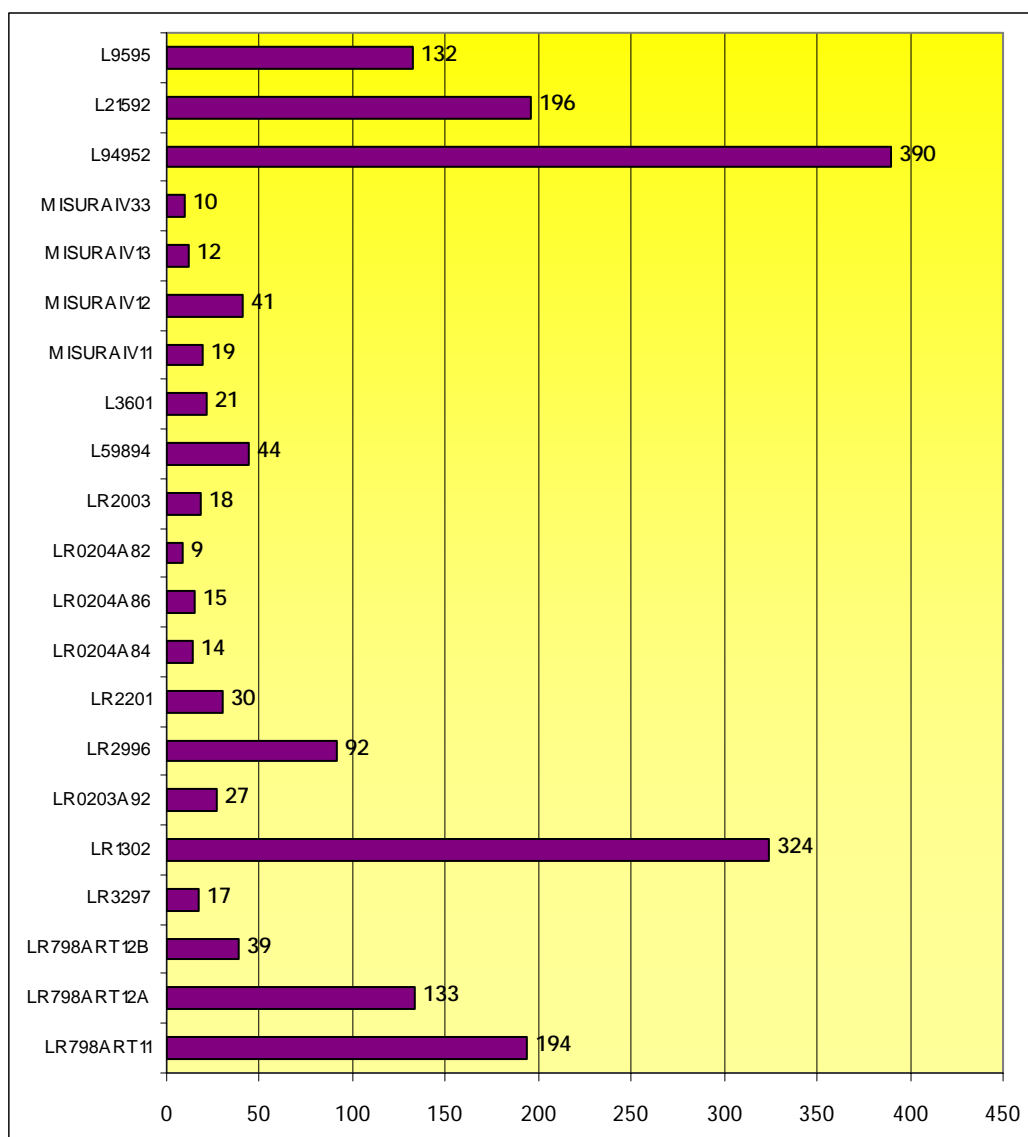


Grafico 25: Motivo dell'investimento



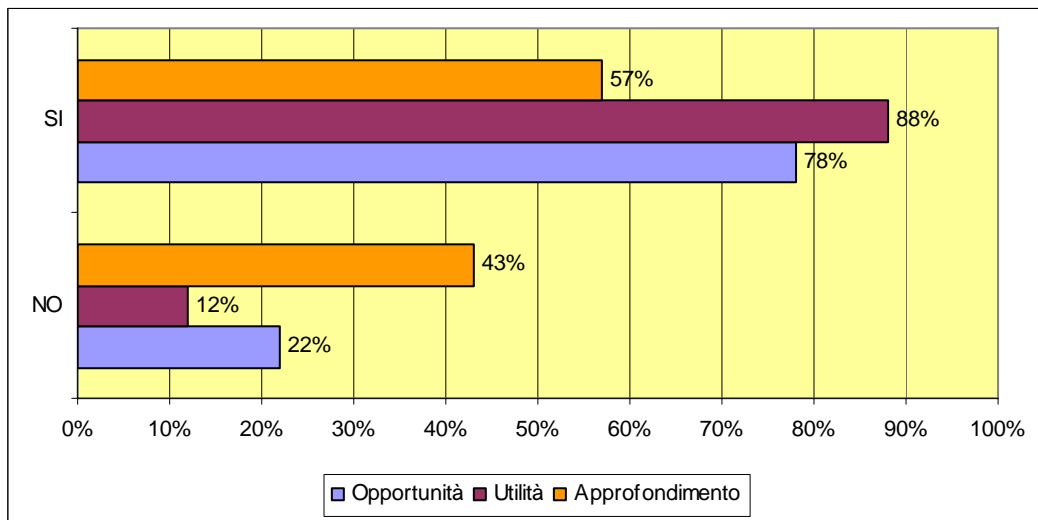
Di seguito il numero di imprese che ha affermato di voler ricevere informazioni sulle seguenti leggi per contributi e finanziamenti. [Grafico 26]

Grafico 26: numero di imprese che ha Interesse a ricevere informazioni su diverse tipologie di contributi e finanziamenti



L'88% delle imprese intervistate ritiene utile **internet** come strumento di informazione, il 78% lo conosca come opportunità, il 57% degli intervistati ha manifestato interesse nell'approfondirne la conoscenza. [Grafico 27]

Grafico 27: Conoscenza e utilizzo di internet



4. Provincia di Frosinone

Per quanto riguarda la **natura giuridica**, delle 319 imprese intervistate localizzate nella Provincia di Frosinone il 74% è costituito da ditte individuali, il 23% da società di persone e il 3% da società di capitali. [Grafico 28]

Il **settore di attività prevalente** è quello dei servizi che risulta (54%). [Grafico 29].

L'**ubicazione** delle attività non è concentrata né nelle zone del centro storico, né in aree produttive. [Grafico 30]

Grafico 28: Natura giuridica delle imprese intervistate

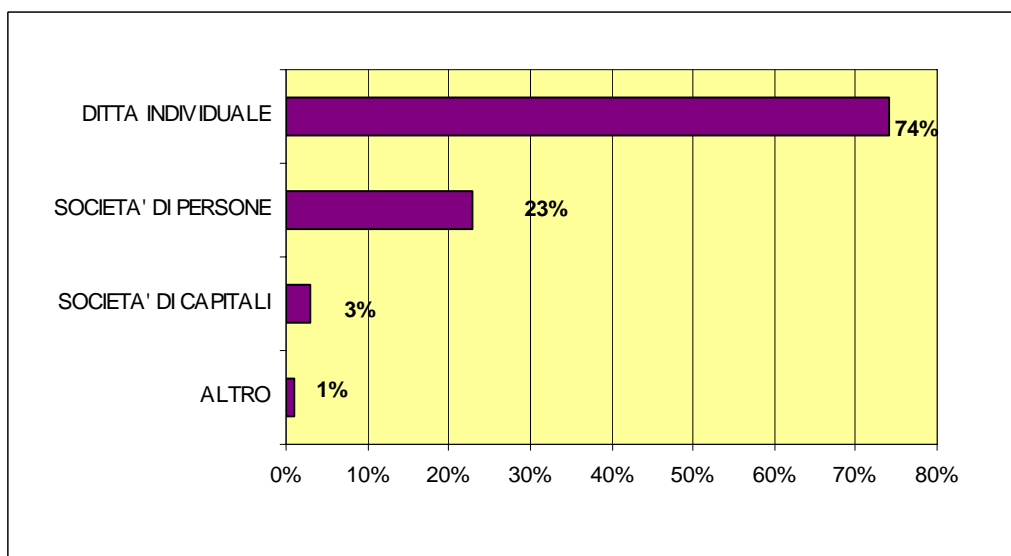


Grafico 29: Settore di attività delle imprese intervistate

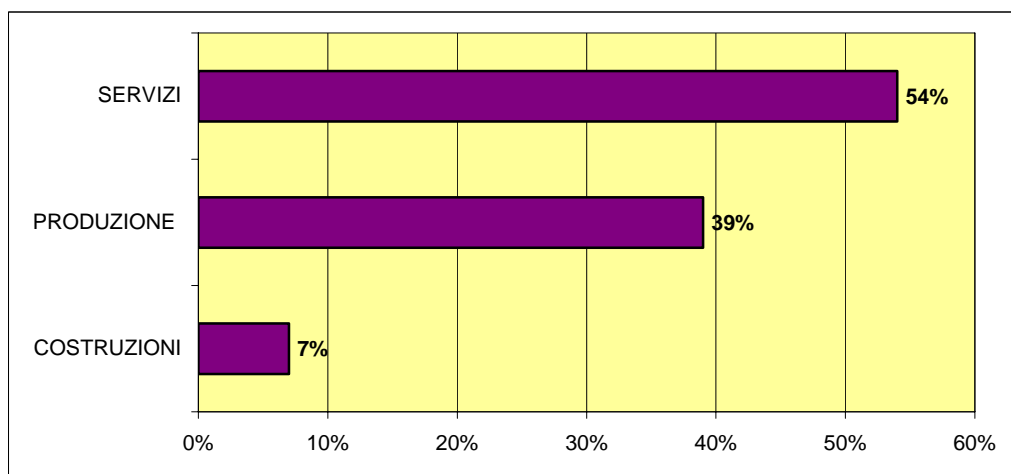
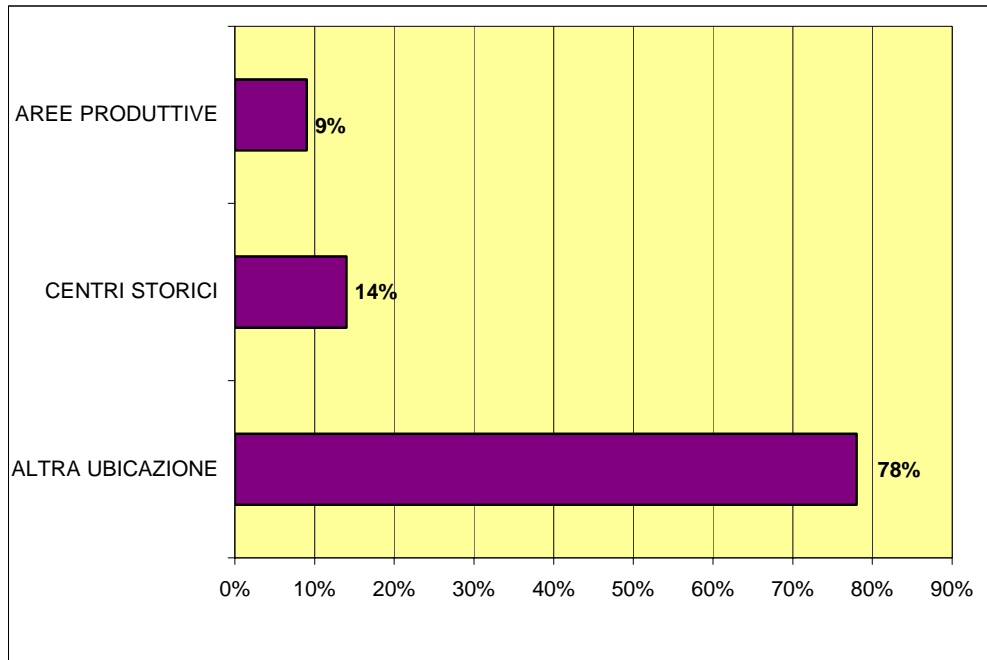


Grafico 30: Ubicazione attività imprese intervistate



I mercati di riferimento acquisiti dalle imprese intervistate sono principalmente quello comunale con una percentuale pari al 48%, e quello regionale con il 34%.

[Grafico 31]

Il 65% delle imprese intervistate ha un fatturato fino a 50.000 €, il 21% fino a 200.000 €, mentre solo il 10% ha un fatturato compreso tra 200.001 e 500.000 €.

[Grafico 32]

Grafico 31: Mercato di riferimento acquisito delle imprese intervistate

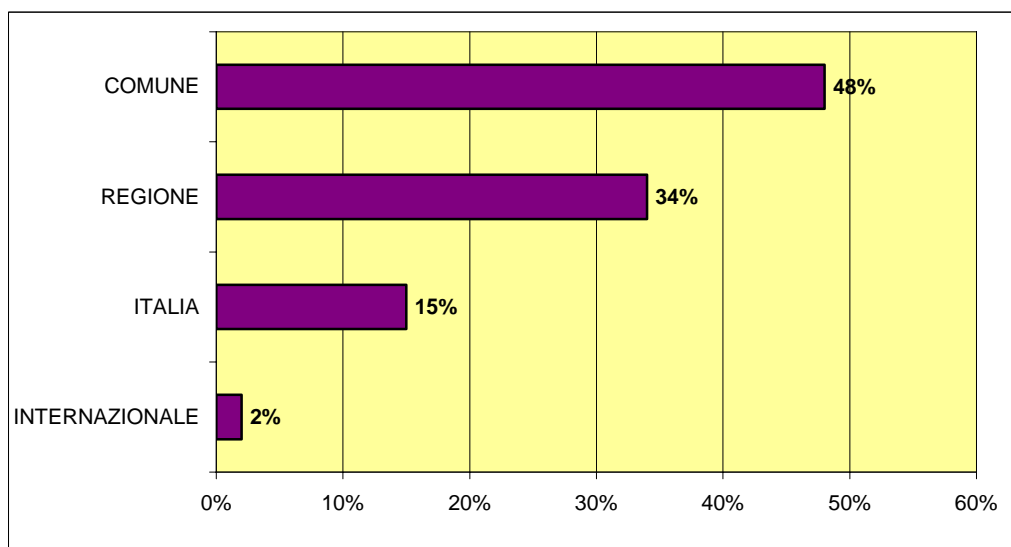
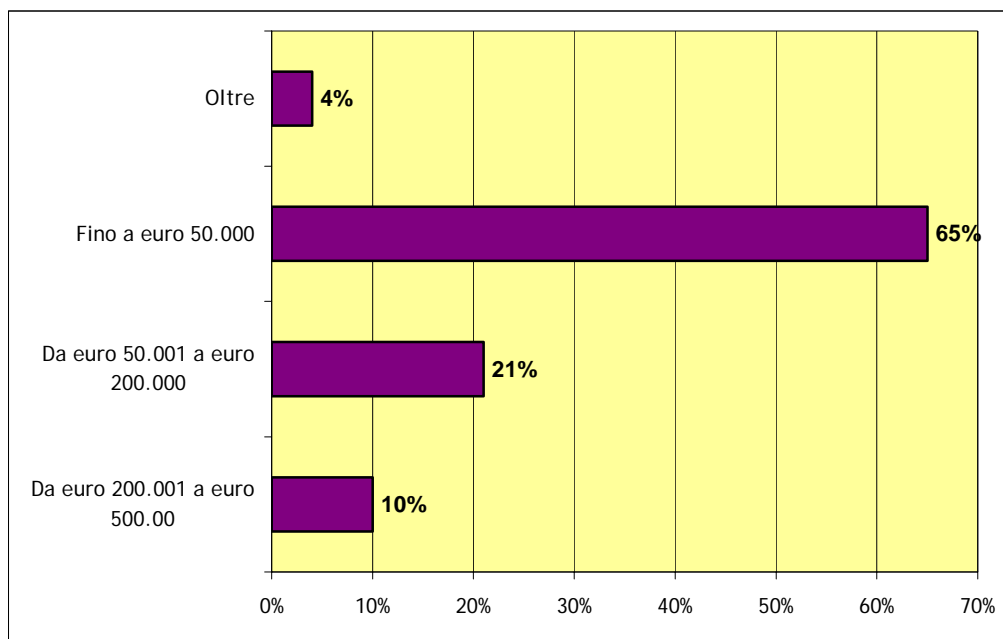


Grafico 32: Classe di fatturato delle imprese intervistate



Il 49% delle imprese intervistate non ha dipendenti, il 40% ha tra 1 e 5 dipendenti, mentre solo il 15% ha un numero di dipendenti tra 6 e 10 dipendenti e l'1% oltre i 10. Delle imprese con dipendenti solo il 10% ha almeno un apprendista, mentre l'87% non ne ha nessuno. [Grafico 33 e 34]

Grafico 33: Base occupazionale delle imprese intervistate

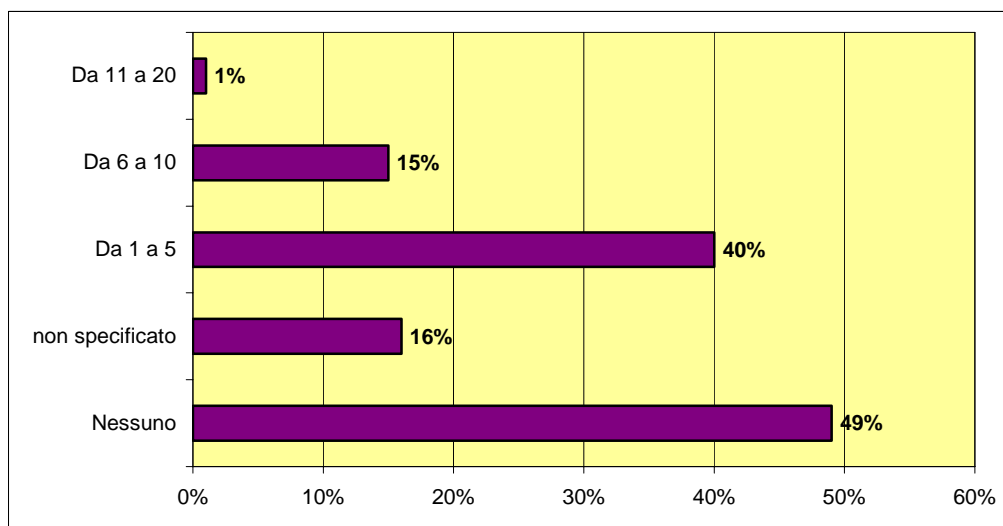
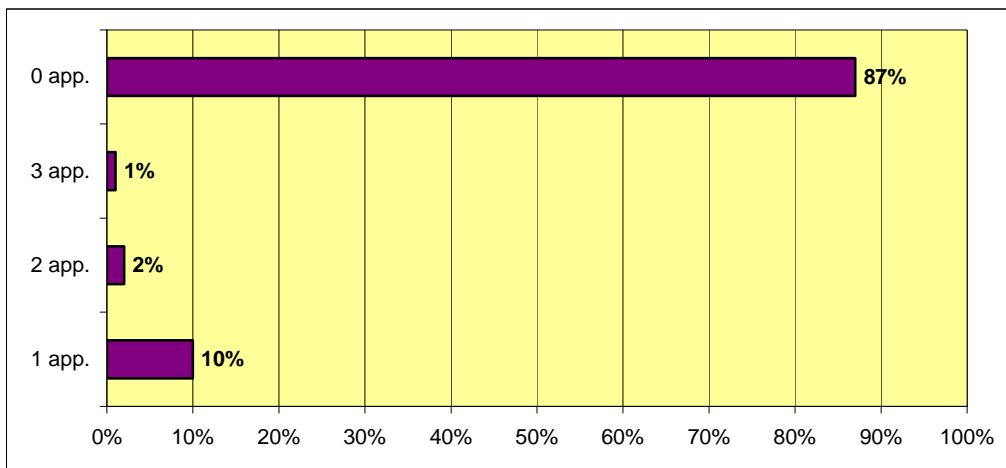
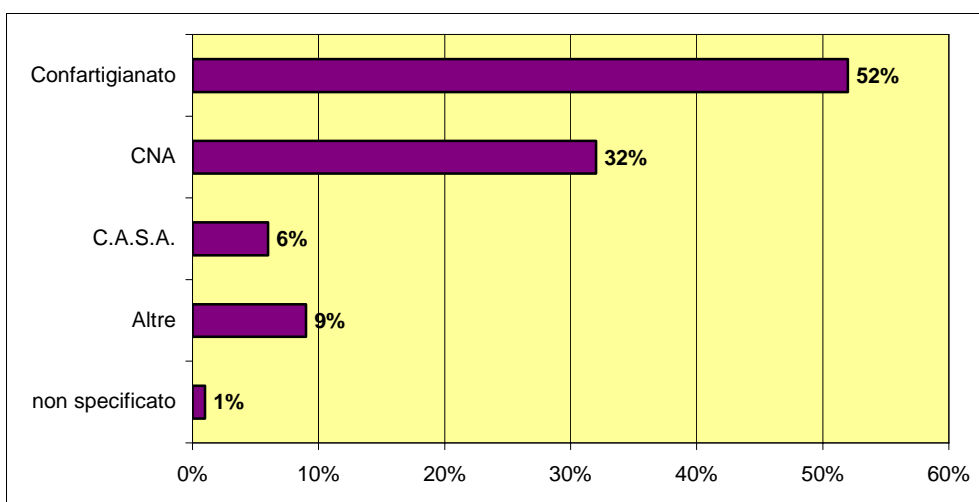
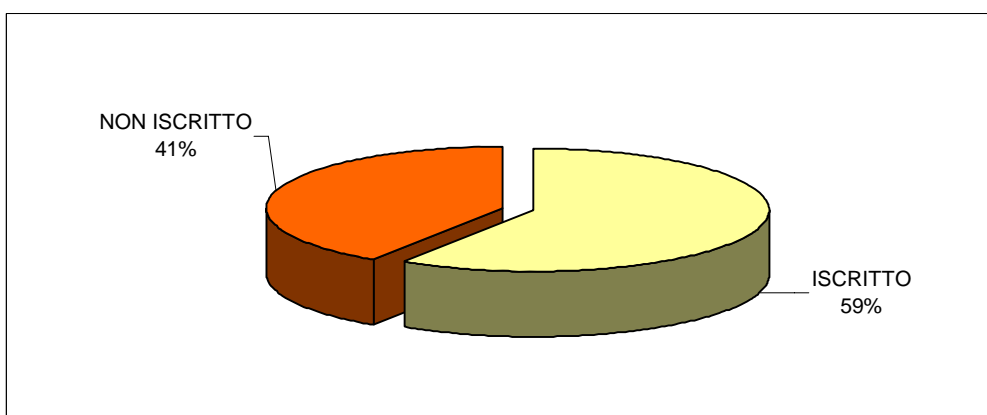


Grafico 34: Numero di apprendisti su totale imprese intervistate con dipendenti



Il 59% delle imprese intervistate dichiara di essere iscritto ad un'associazione di categoria. L'associazione di categoria con maggior numero di iscritti risulta essere la Confartigianato con una percentuale pari al 52% [Grafico 35]

Grafico 35: Iscrizione ad associazioni di categoria



Il 19% delle imprese della Provincia di Frosinone ha richiesto **finanziamenti** per affidamenti bancari, il 12% e 13% ha fatto richiesta per leasing, finanziamenti agevolati, finanziamenti a breve termine presso banche, mentre per i finanziamenti a lungo termine presso banche risulta una percentuale del 6% e presso Confidi (finanziamento lungo e breve termine) dell'1%. [Grafico 36]

Il 35% delle imprese beneficiarie di finanziamenti offre **garanzia** su immobili, il 20% attraverso una fideiussione, il 30% offre altro tipo di garanzie. [Grafico 37]

Il 57% delle imprese dichiara di aver **intenzione di effettuare investimenti**, in un arco temporale superiore ad un anno, mentre solo l'11% ha intenzione di investire entro l'anno: per il 53% delle imprese che hanno specificato lo scopo dell'investimento, il **motivo principale** è rappresentato alla volontà di acquistare un macchinario. [Grafico 38 e 39]

Grafico 36: Tipologia di finanziamento richiesto dalle imprese intervistate

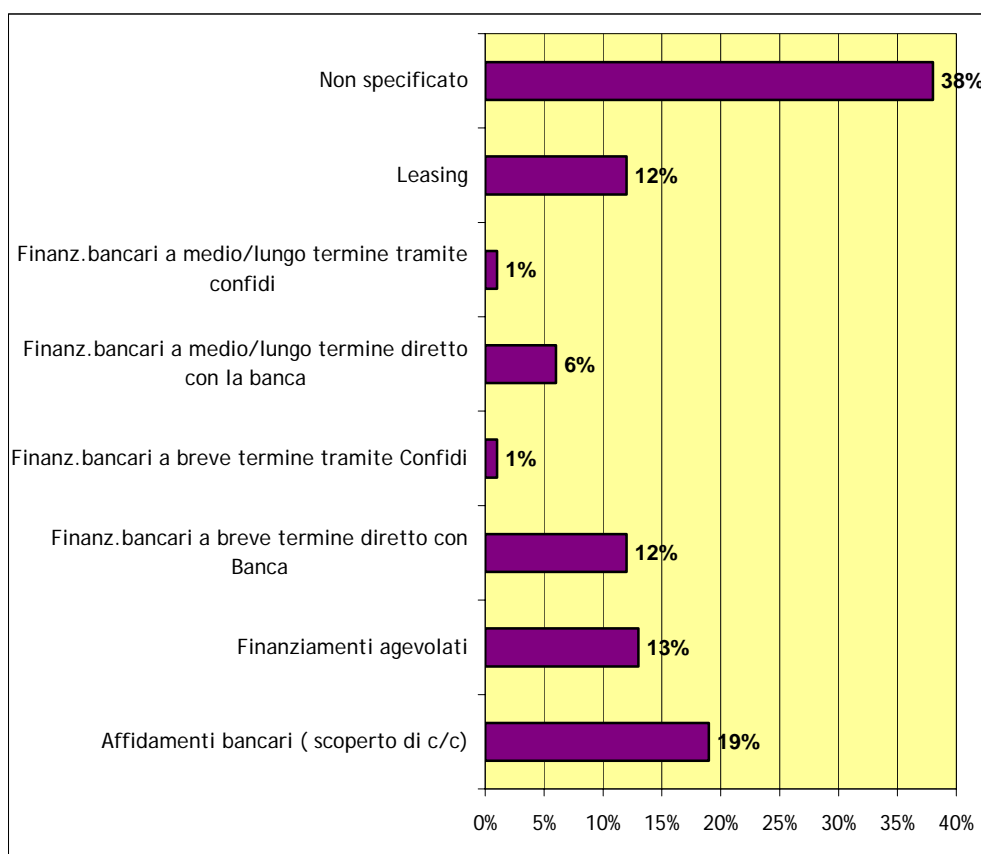


Grafico 37: Tipologia di garanzia offerta

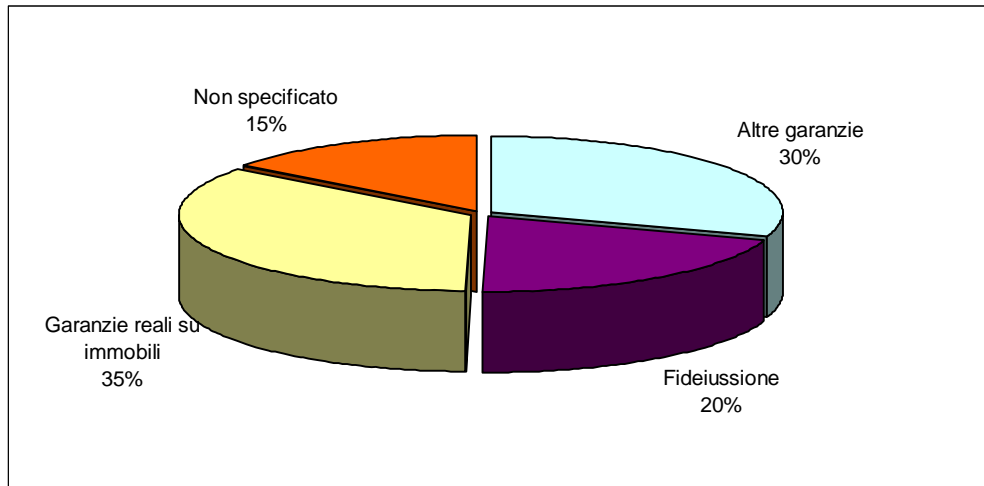


Grafico 38: Intenzione di effettuare investimenti

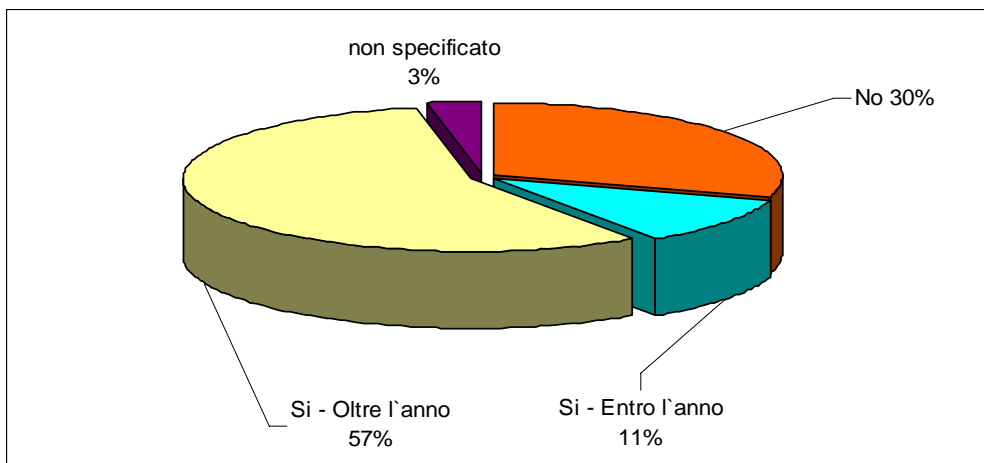
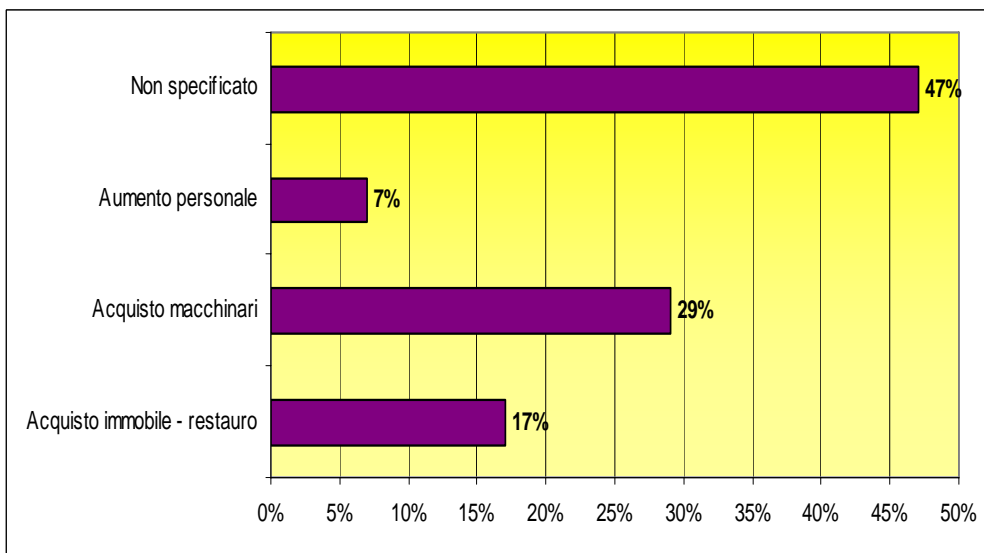
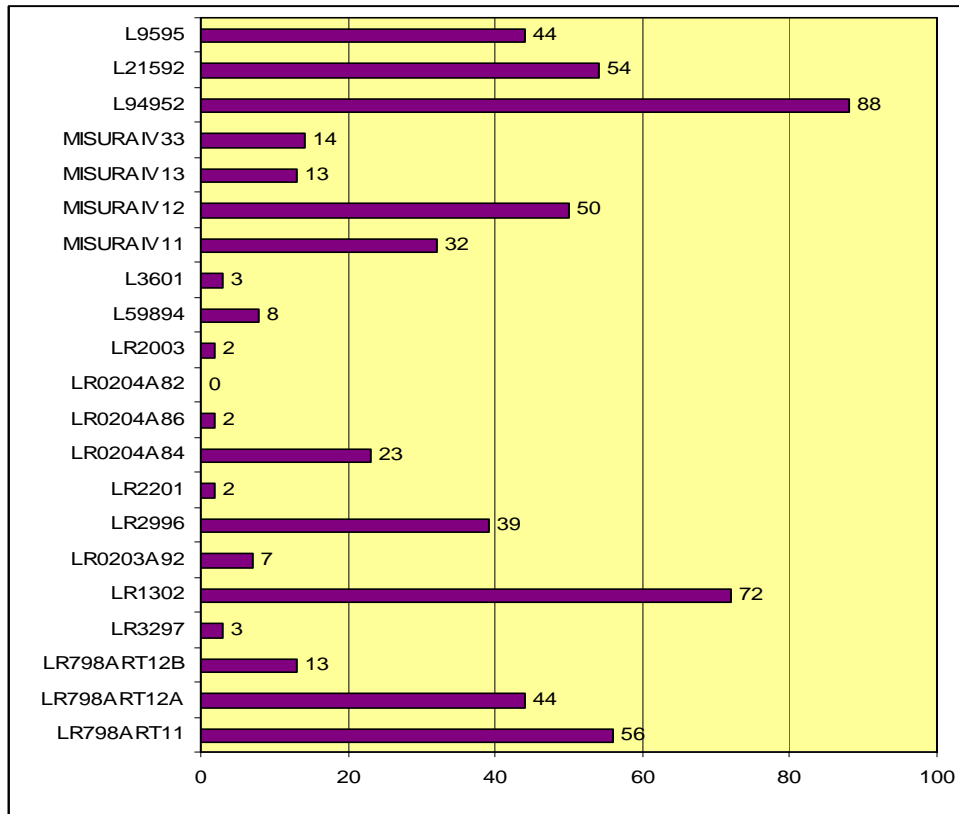


Grafico 39: Motivo dell'investimento



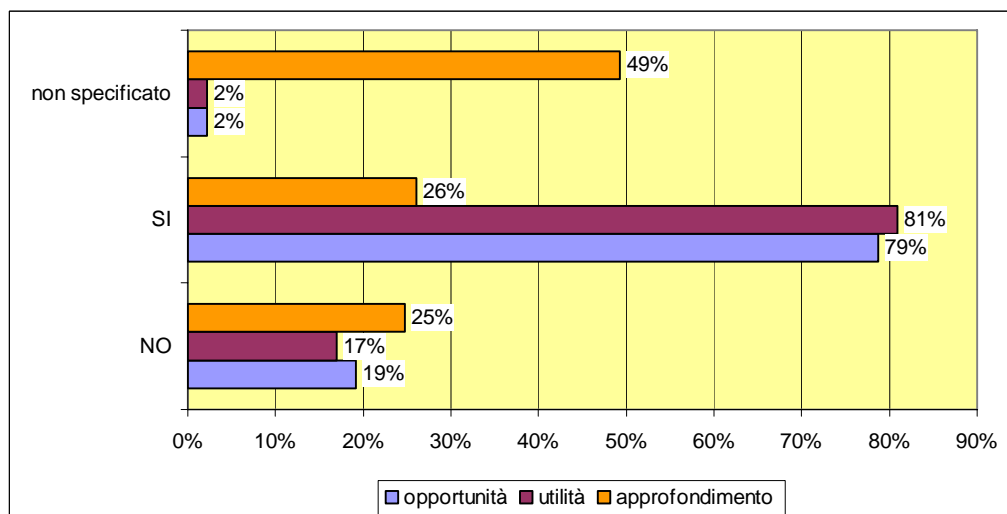
Di seguito il numero di imprese che ha affermato di voler ricevere informazioni sulle seguenti leggi per contributi e finanziamenti. [Grafico 40]

Grafico 40: numero di imprese che ha Interesse a ricevere informazioni su diverse tipologie di contributi e finanziamenti



L'81% delle imprese intervistate considera internet sia un utile strumento d'informazione, il 79% lo conosce come un'opportunità, il 26% desidererebbe comunque conoscere e approfondire tale opportunità. [Grafico 41]

Grafico 41: Conoscenza e utilizzo di internet



5. Provincia di Viterbo

Per quanto riguarda la **natura giuridica**, delle 288 imprese intervistate localizzate nella Provincia di Viterbo il 74% è costituito da ditte individuali, il 23% da società di persone e il 2% da società di capitali. [Grafico 42]

Il **settore di attività prevalente** è quello dei servizi che risulta (54%). [Grafico 43].

L'**ubicazione** delle attività è concentrata per il 52% in aree non specificate, per il 20% in aree produttive, mentre per il restante 28% né nelle zone del centro storico. [Grafico 44]

Grafico 42: Natura giuridica delle imprese intervistate

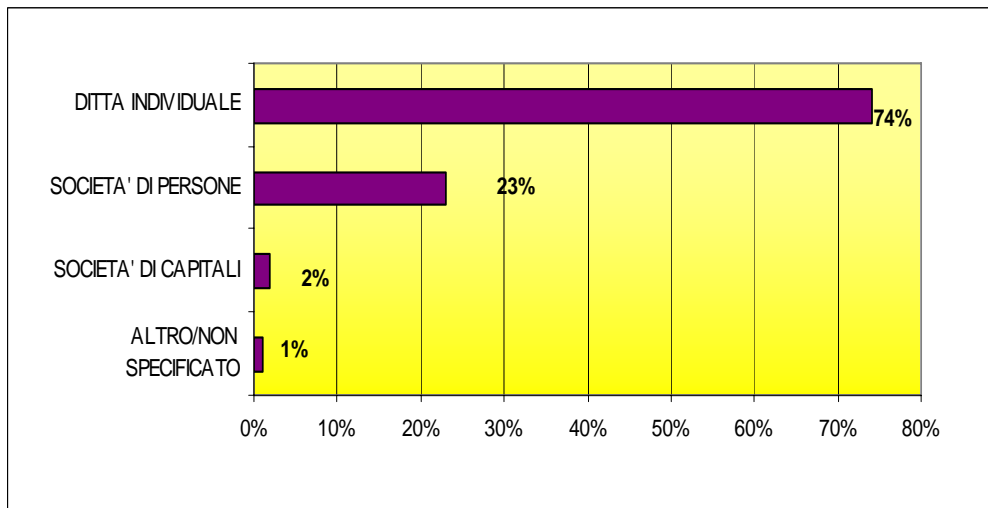


Grafico 43: Settore di attività delle imprese intervistate

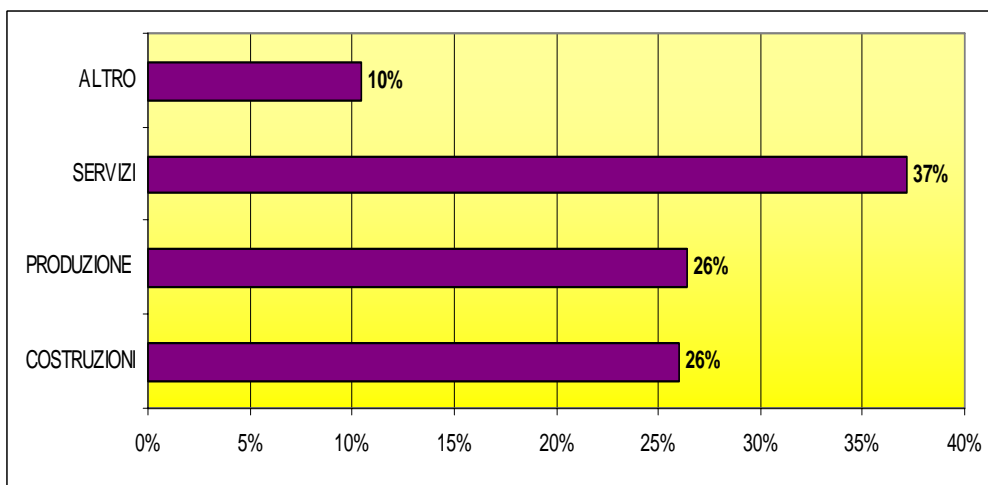
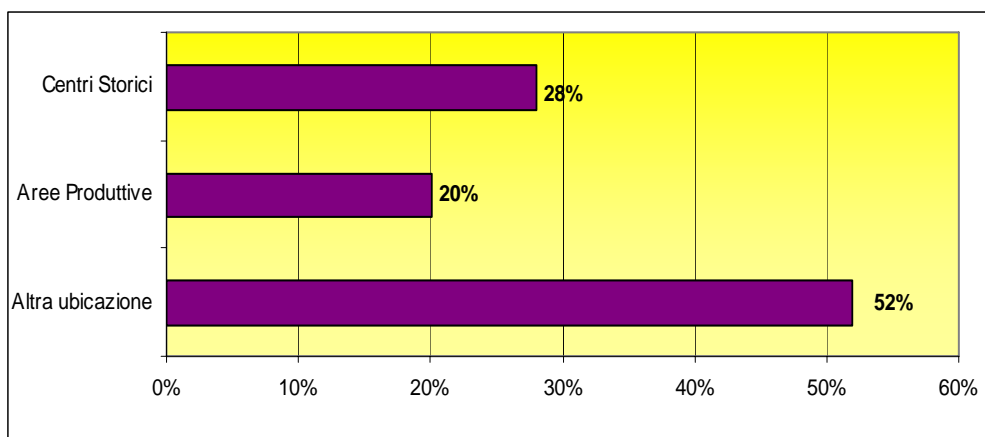


Grafico 44: Ubicazione attività imprese intervistate



I mercati di riferimento acquisiti dalle imprese intervistate sono principalmente quello comunale con una percentuale pari al 48%, e quello regionale con il 39%.

[Grafico 45]

Il 60% delle imprese intervistate ha un fatturato fino a 50.000 €, il 29% entro 200.000 €, mentre solo l'8% ha un fatturato compreso tra 200.001 e 500.000 €.

[Grafico 46]

Grafico 45: Mercato di riferimento acquisito delle imprese intervistate

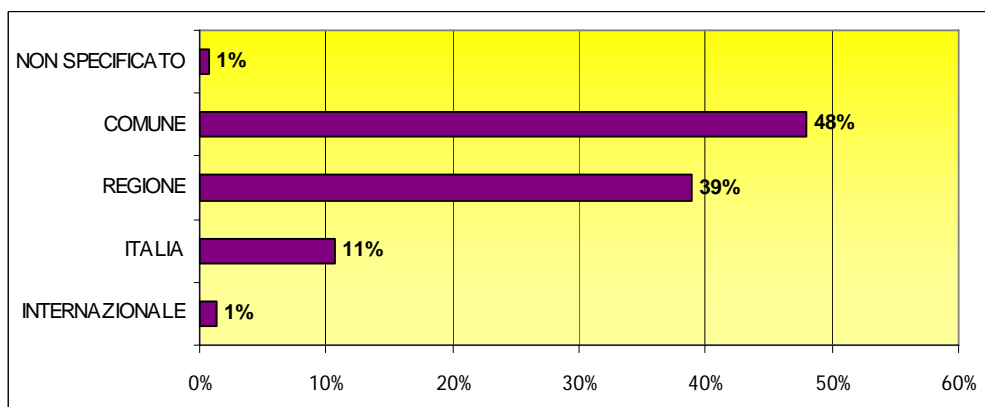
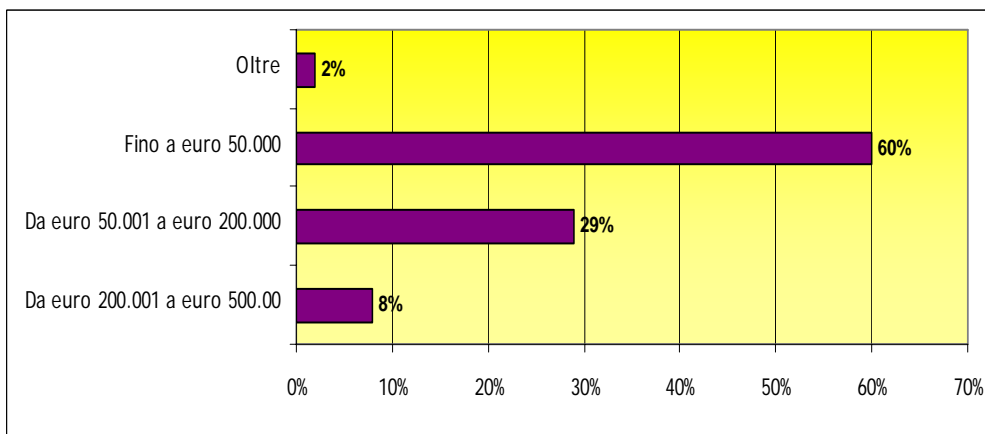


Grafico 46: Classe di fatturato delle imprese intervistate



Per quanto riguarda la base occupazionale il 67% delle imprese risulta non avere dipendenti, il 29% ha tra 1 e 5 dipendenti, mentre solo il 2% ha un numero di dipendenti tra 6 e 10 dipendenti e l'1% oltre i 10. Delle imprese con dipendenti solo il 7% ha almeno un apprendista, mentre l'89% non ne ha nessuno. [Grafico 47 e 48]

Grafico 47: Base occupazionale delle imprese intervistate

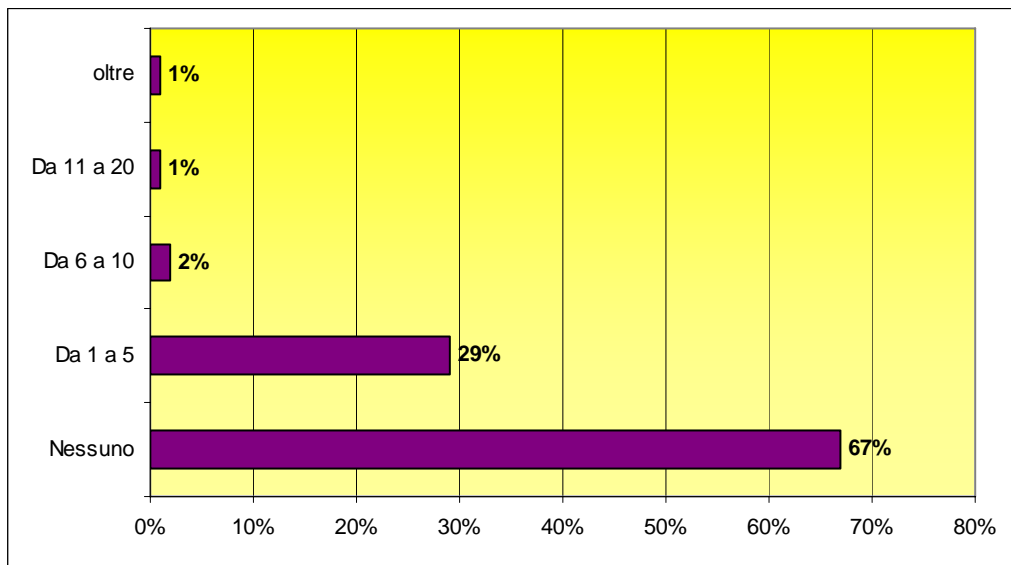
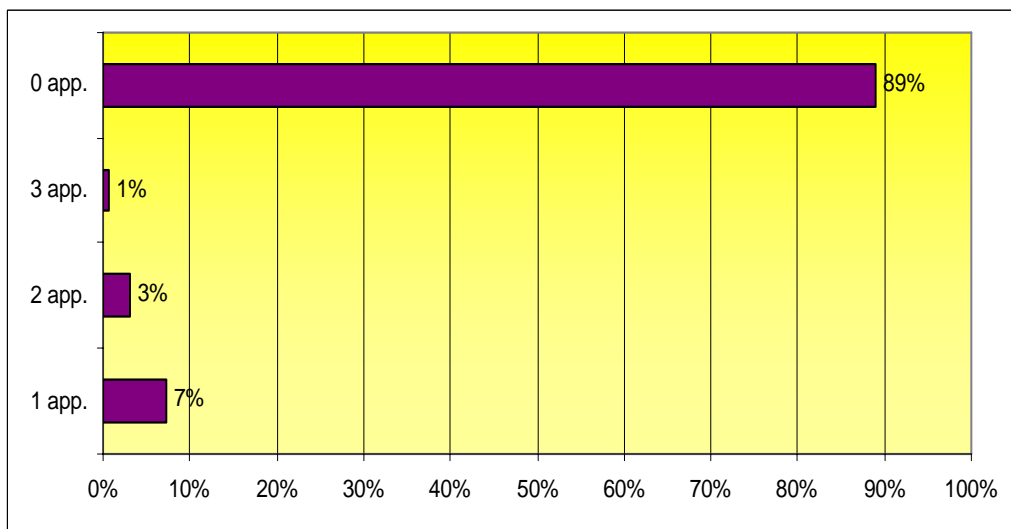
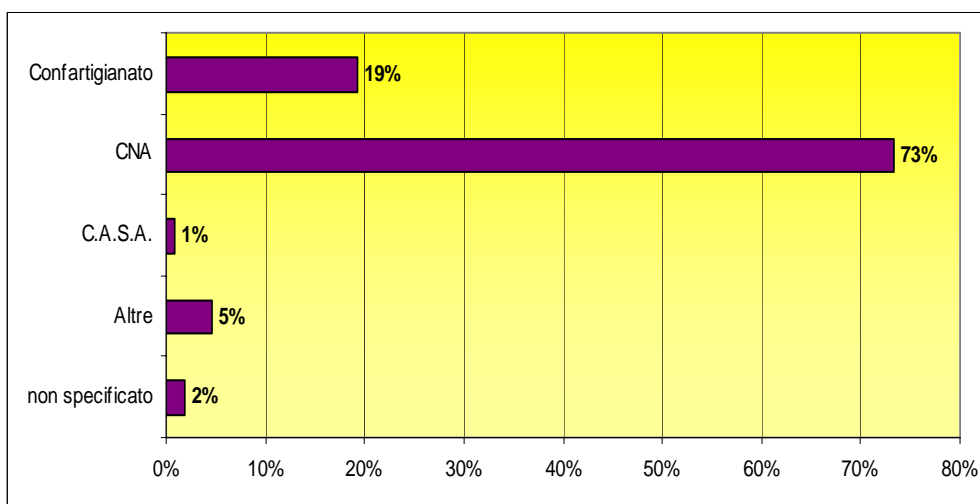
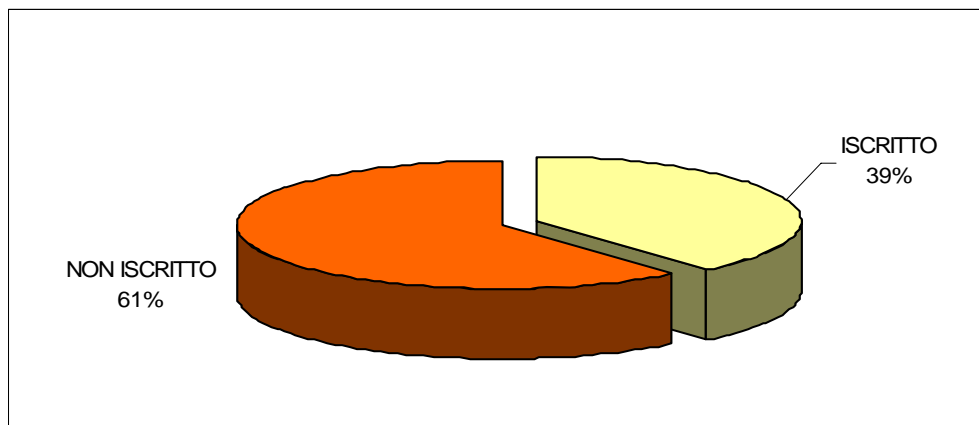


Grafico 48: Numero di apprendisti su totale imprese intervistate con dipendenti



Il 39% delle imprese intervistate dichiara di essere iscritto ad un'associazione di categoria. L'associazione di categoria con maggior numero di iscritti risulta essere il CNA con una percentuale pari al 73% [Grafico 49]

Grafico 49: Iscrizione ad associazioni di categoria



Il 33% delle imprese della Provincia di Viterbo ha richiesto **finanziamenti** per affidamenti bancari, il 12% per finanziamenti agevolati. Le altre tipologie di finanziamento rientrano in una percentuale tra il 5% e l'8%. [\[Grafico 50\]](#)

Il 37% delle imprese beneficiarie di finanziamenti offre **garanzia** su immobili, il 24% attraverso una fideiussione, il 20% offre altro tipo di garanzie. [\[Grafico 51\]](#)

Complessivamente il 70% delle imprese dichiara di aver **intenzione di effettuare investimenti**, il 44% in un arco temporale superiore ad un anno, mentre il 26% ha intenzione di investire entro l'anno: per il 53% delle imprese che hanno specificato lo scopo dell'investimento, il **motivo** principale è rappresentato alla volontà di acquistare un macchinario. [\[Grafico 52 e 53\]](#)

Grafico 50: Tipologia di finanziamento richiesto dalle imprese intervistate

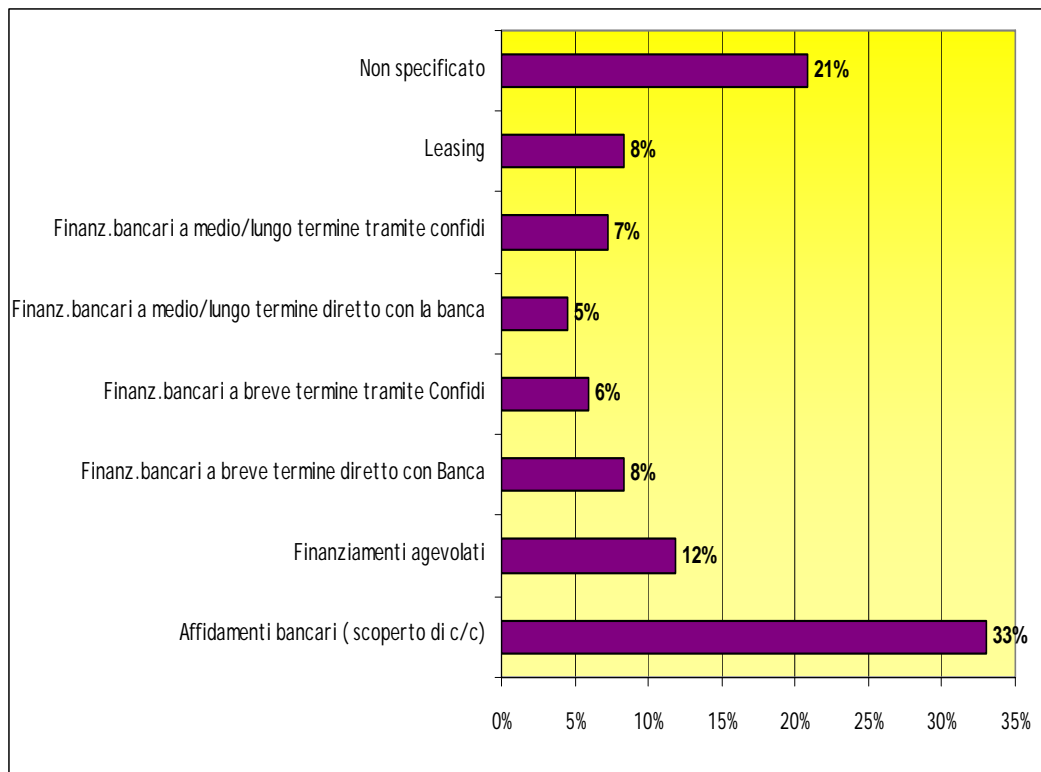


Grafico 51: Tipologia di garanzia offerta

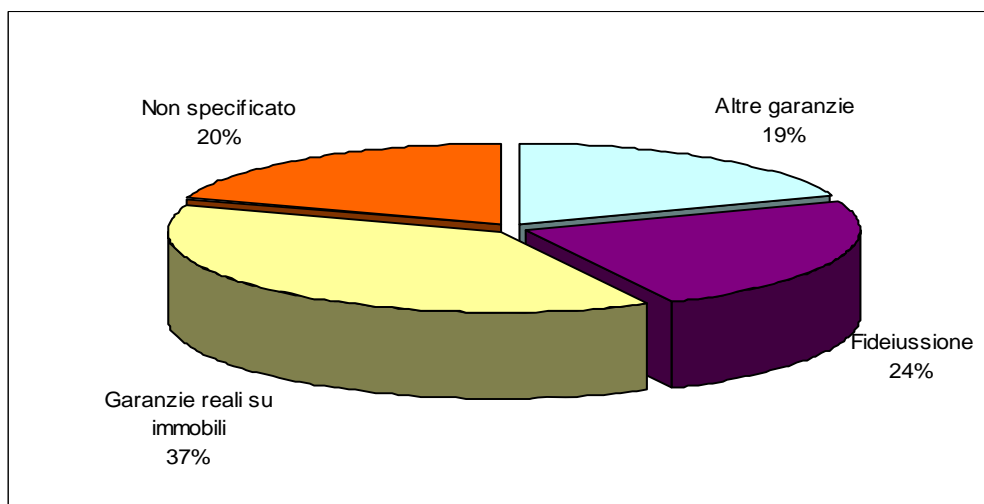


Grafico 52: Intenzione di effettuare investimenti

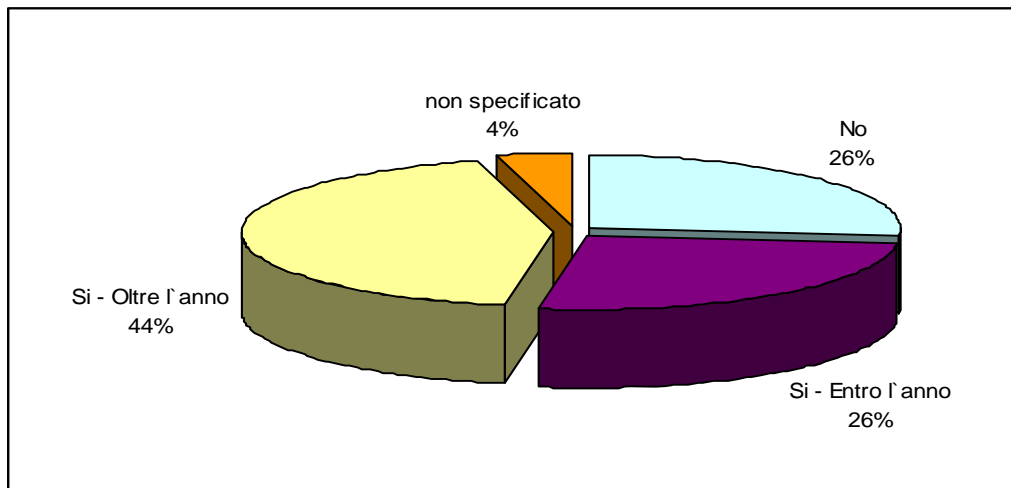
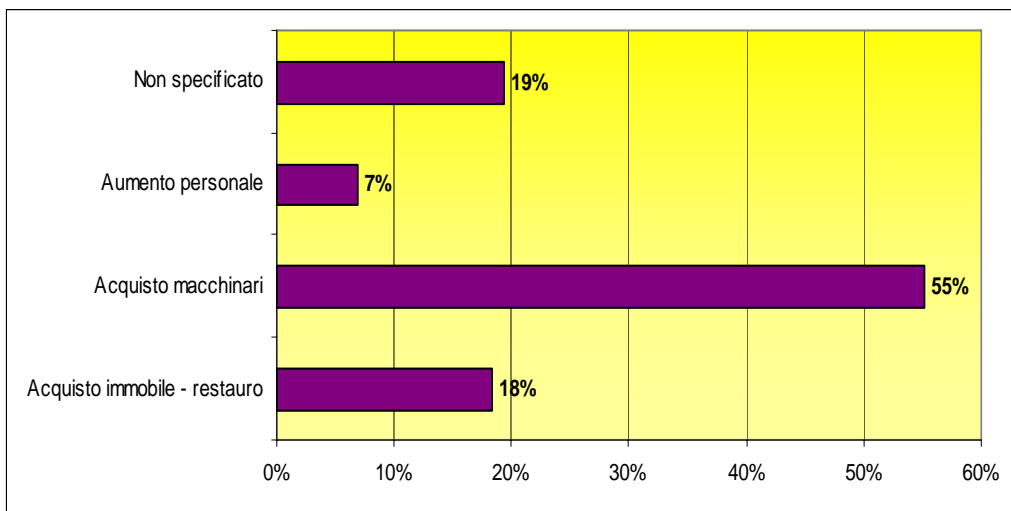
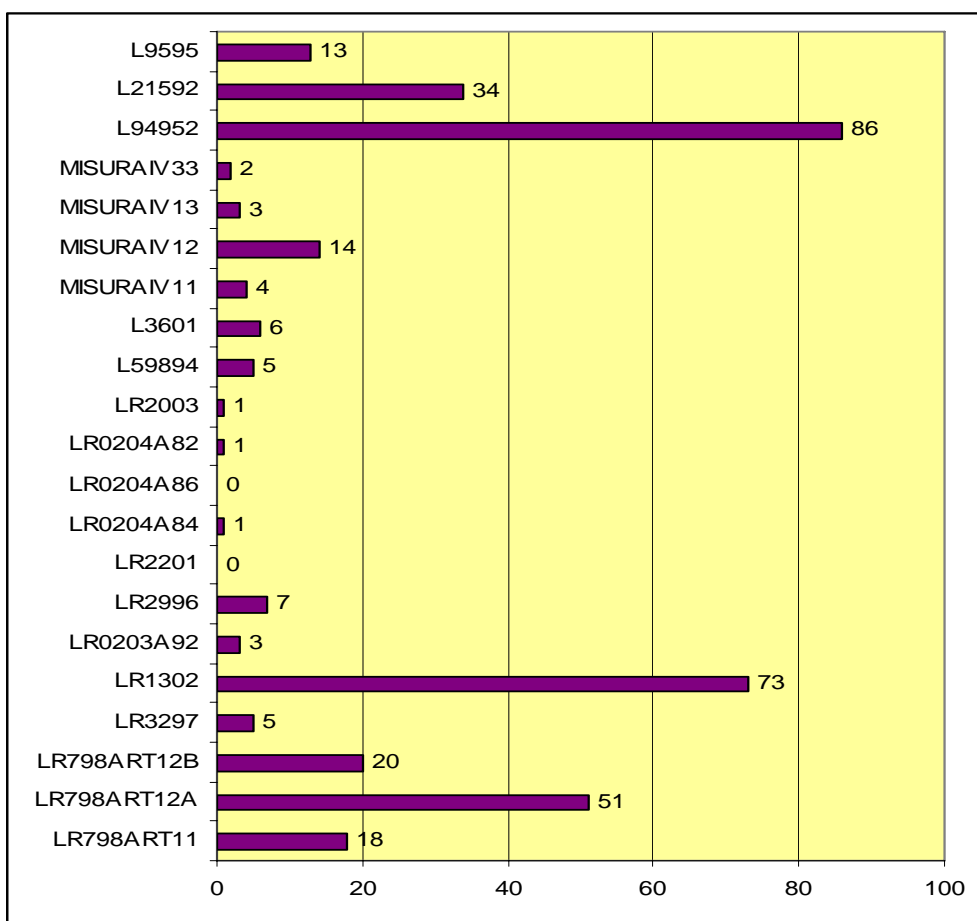


Grafico 53: Motivo dell'investimento



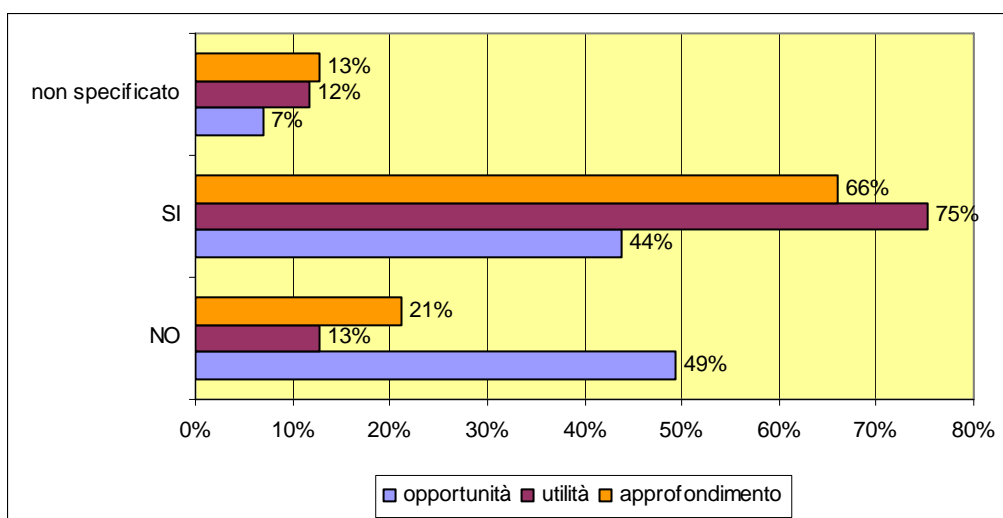
Di seguito il numero di imprese che ha affermato di voler ricevere informazioni sulle seguenti leggi per contributi e finanziamenti. [\[Grafico 54\]](#)

Grafico 54: numero di imprese che ha Interesse a ricevere informazioni su diverse tipologie di contributi e finanziamenti



Il 75% delle imprese considera **internet** uno strumento d'informazione utile, il 44% conosce tale opportunità, il 66% desidererebbe approfondirne la conoscenza. [Grafico 55]

Grafico 55: Conoscenza e utilizzo di internet



6. Provincia di Rieti

Per quanto riguarda la **natura giuridica**, delle 129 imprese intervistate localizzate nella Provincia di Rieti il 74% è costituito da ditte individuali, il 22% da società di persone e il 3% da società di capitali. [Grafico 56]

Di queste imprese il 43% opera nel **settore** della produzione, il 26% nei servizi, il 19% nel settore delle costruzioni. [Grafico 57].

Il 59% non specifica l'**ubicazione** delle attività. Il restante 41% è ubicato per il 28% nei centri storici e per il 13% in aree produttive. [Grafico 58]

Grafico 56: Natura giuridica delle imprese intervistate

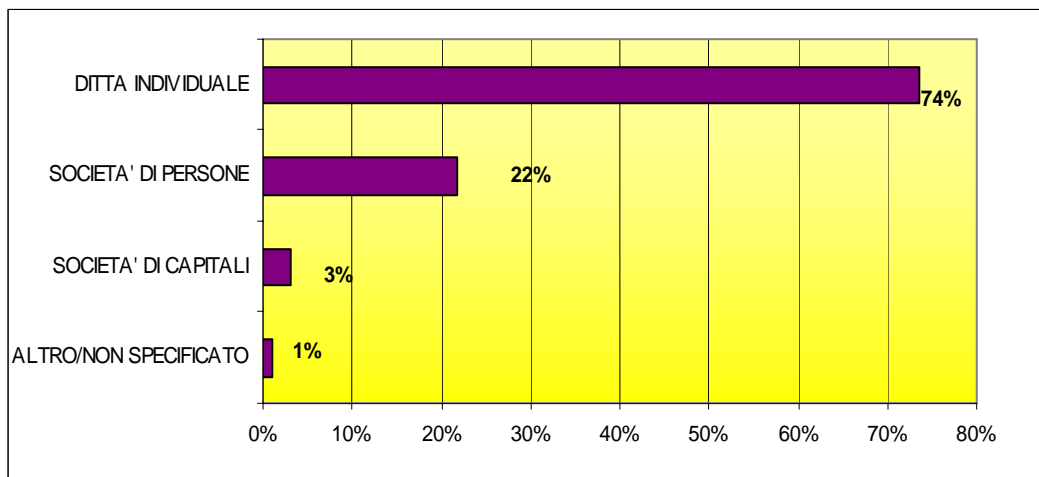


Grafico 57: Settore di attività delle imprese intervistate

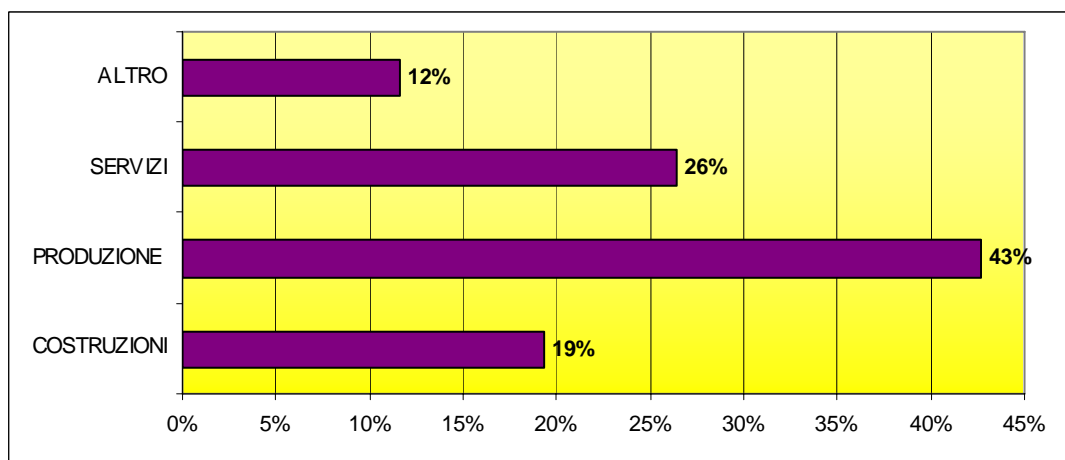
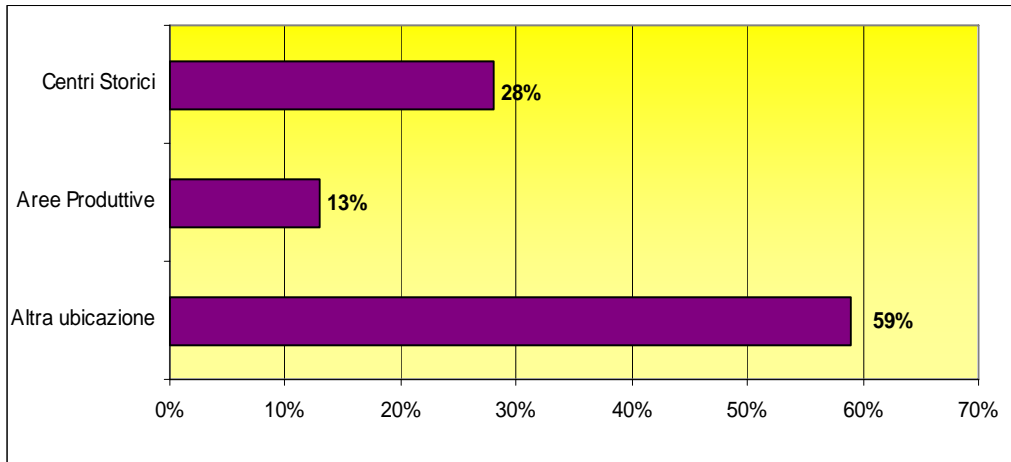


Grafico 58: Ubicazione attività imprese intervistate



I mercati di riferimento acquisiti dalle imprese intervistate, diversamente dalla maggior parte delle province laziali (Roma, Frosinone e Viterbo), sono principalmente quello regionale con una percentuale pari al 67%, seguito da quello comunale con il 18% e quello nazionale con l'11%. [Grafico 59]

Per quanto riguarda il fatturato annuo il dato non può essere considerato significativo, in quanto un'alta percentuale di imprese intervistate, pari all'85%, non hanno risposto al quesito. [Grafico 60]

Grafico 59: Mercato di riferimento acquisito delle imprese intervistate

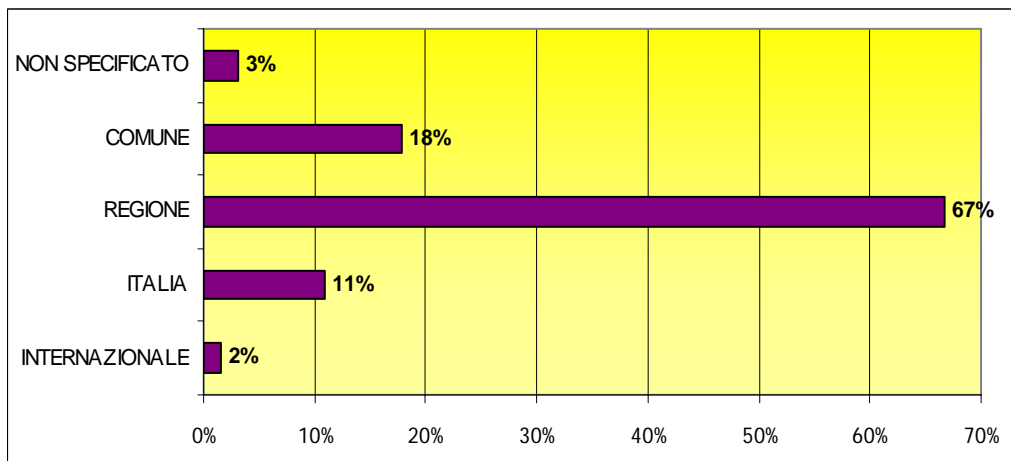
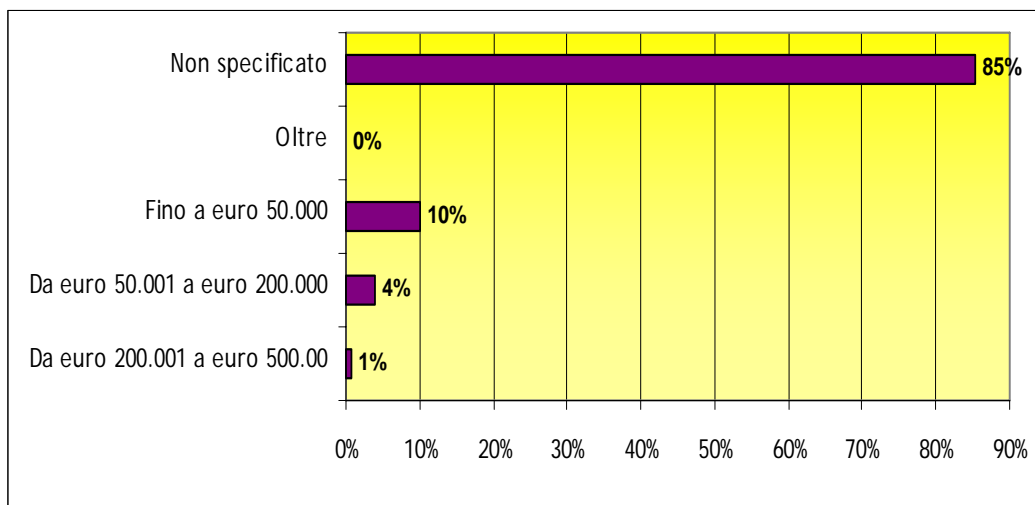


Grafico 60: Classe di fatturato delle imprese intervistate



Per quanto riguarda la **base occupazionale** ben il 61% delle imprese risulta non avere dipendenti, il 31% ha tra 1 e 5 dipendenti, mentre solo il 5% ha un numero di dipendenti tra 6 e 10 dipendenti e lo 0% oltre i 10. Delle imprese con dipendenti l'8% ha almeno un apprendista, mentre l'85 non ne ha nessuno [Grafico 61 e 62]

Grafico 61: Base occupazionale delle imprese intervistate

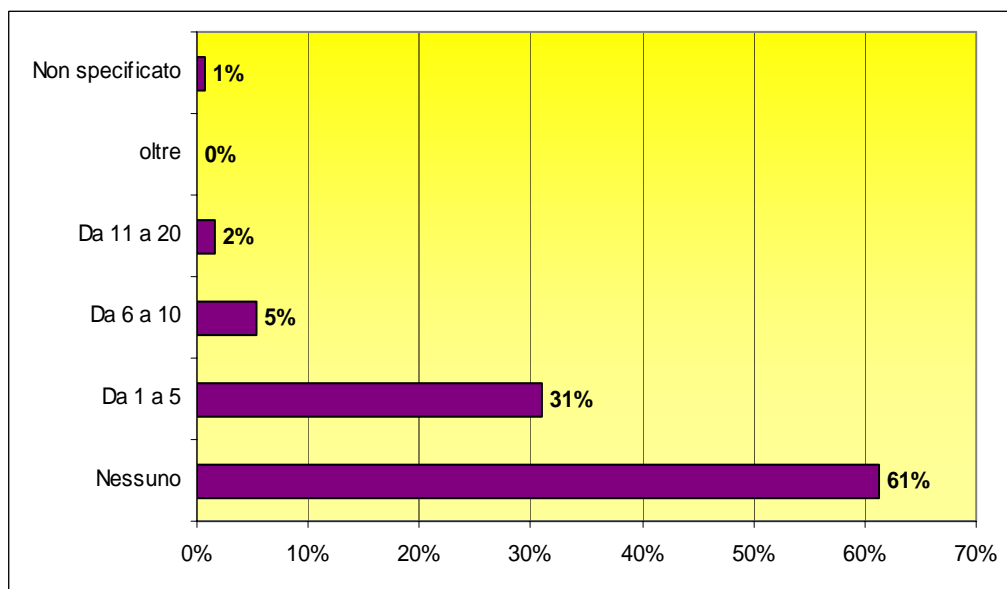
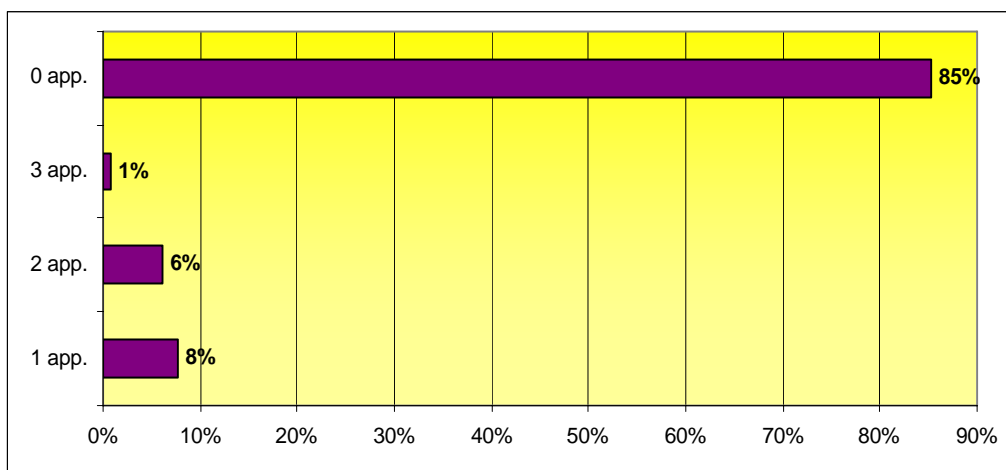
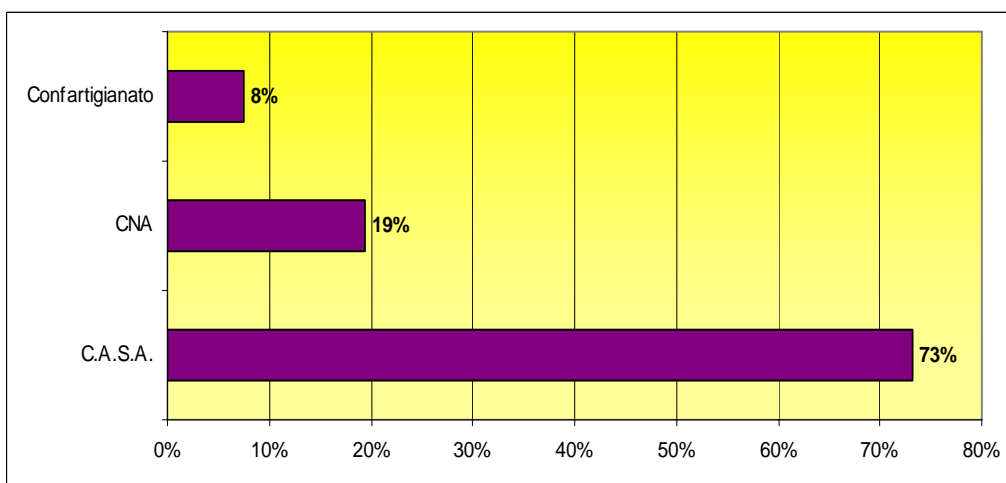
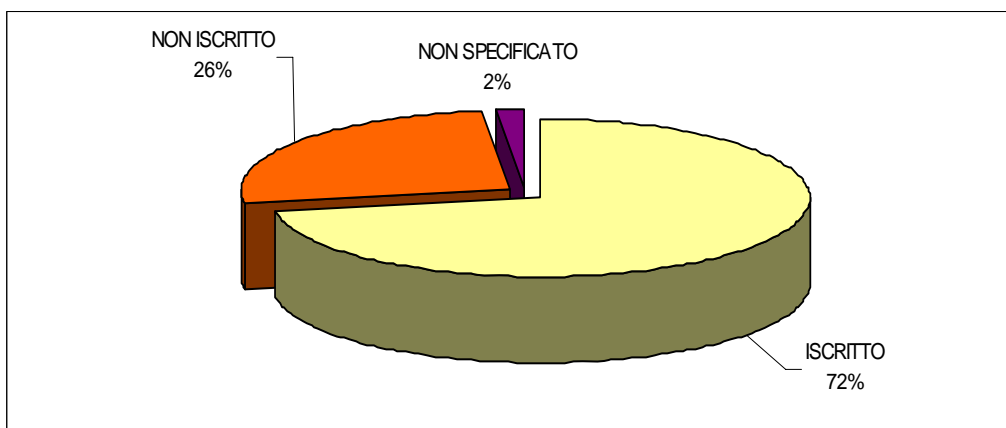


Grafico 62: Numero di apprendisti su totale imprese intervistate con dipendenti



Il 72% delle imprese intervistate dichiara di essere iscritta ad un'associazione di categoria, di queste il 73% risulta essere iscritta al C.A.S.A. [Grafico 63]

Grafico 63: Iscrizione ad associazioni di categoria



Del 47% delle imprese che hanno risposto al quesito relativo alle richieste di finanziamento (il 53% non ha specificato), il 23% richiede finanziamenti a breve

termine presso le banche, il 15% affidamenti bancari, il 6% leasing, il 2% finanziamenti agevolati. [Grafico 64]

Per quanto riguarda le garanzie offerte, il 65% delle imprese non ha specificato. Del restante 35%, il 19% offre come garanzia una fideiussione, il 12% una garanzia su immobili. [Grafico 65]

Grafico 64: Tipologia di finanziamento richiesto dalle imprese intervistate

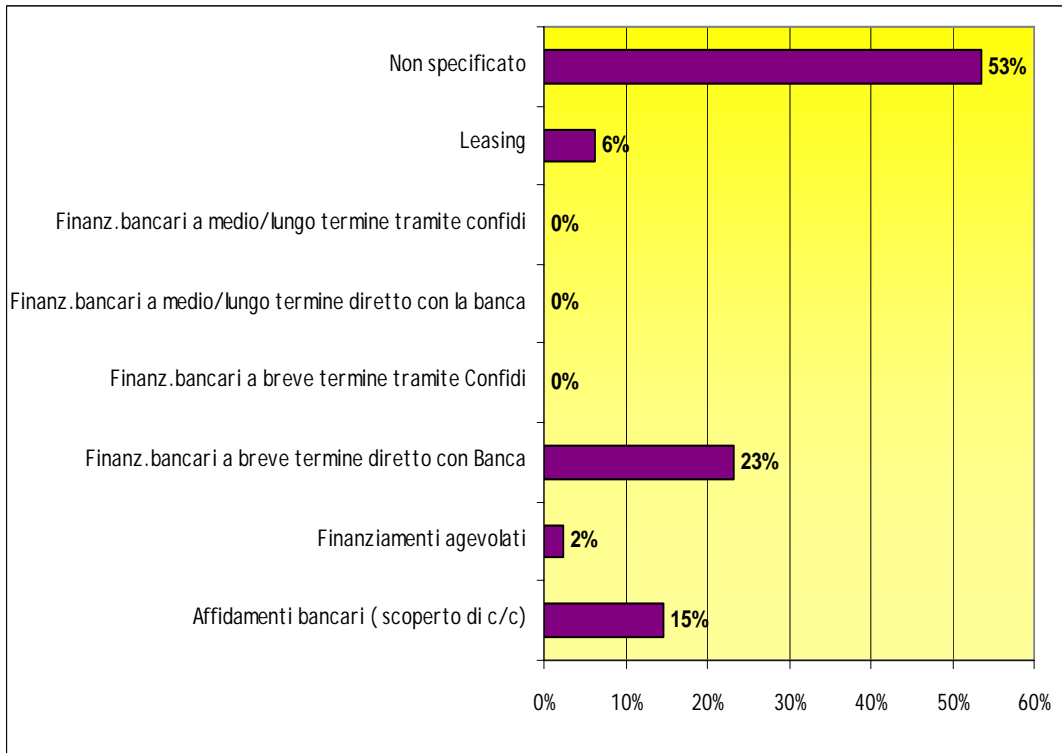
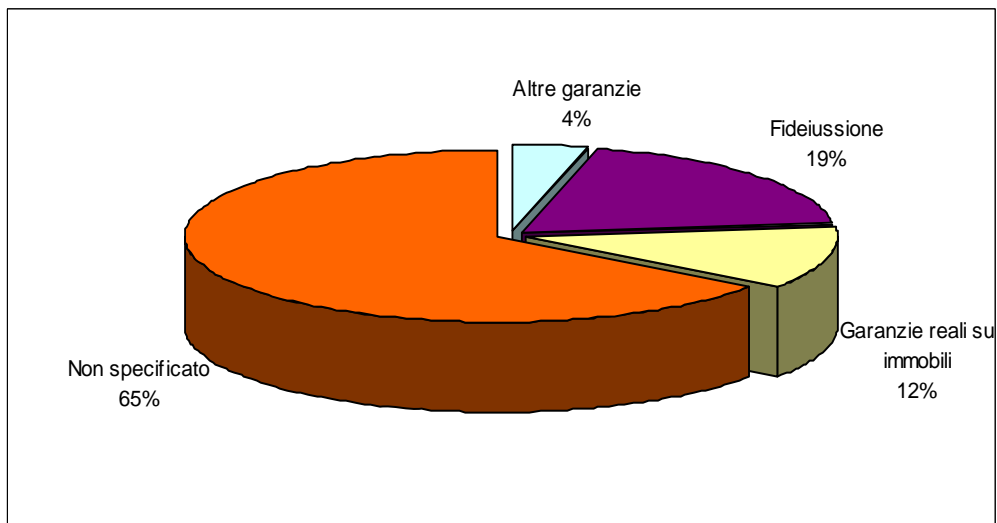


Grafico 65: Tipologia di garanzia offerta



Complessivamente il 61% delle imprese dichiara di aver **intenzione di effettuare investimenti**, di cui il 56% in un arco temporale superiore ad un anno, mentre il 5% ha intenzione di investire entro l'anno: il **motivo principale (54%)** diversamente dalle altre province laziali, è rappresentato dalla volontà di aumentare il personale. [Grafico 66 e 67]

Grafico 66: Intenzione di effettuare investimenti

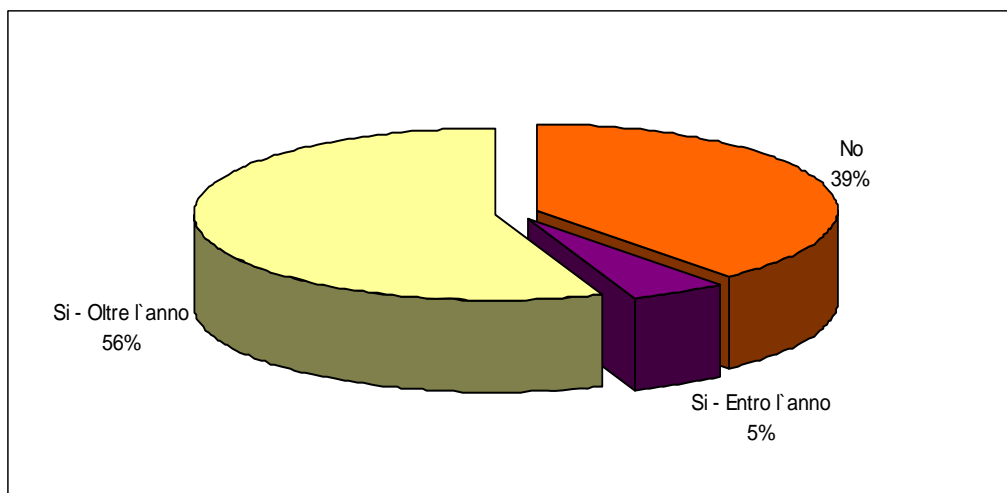
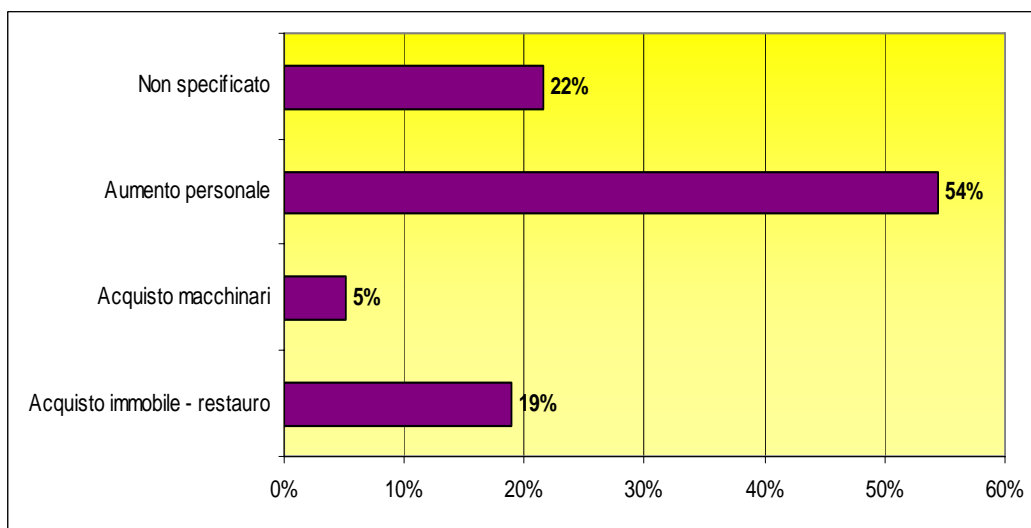
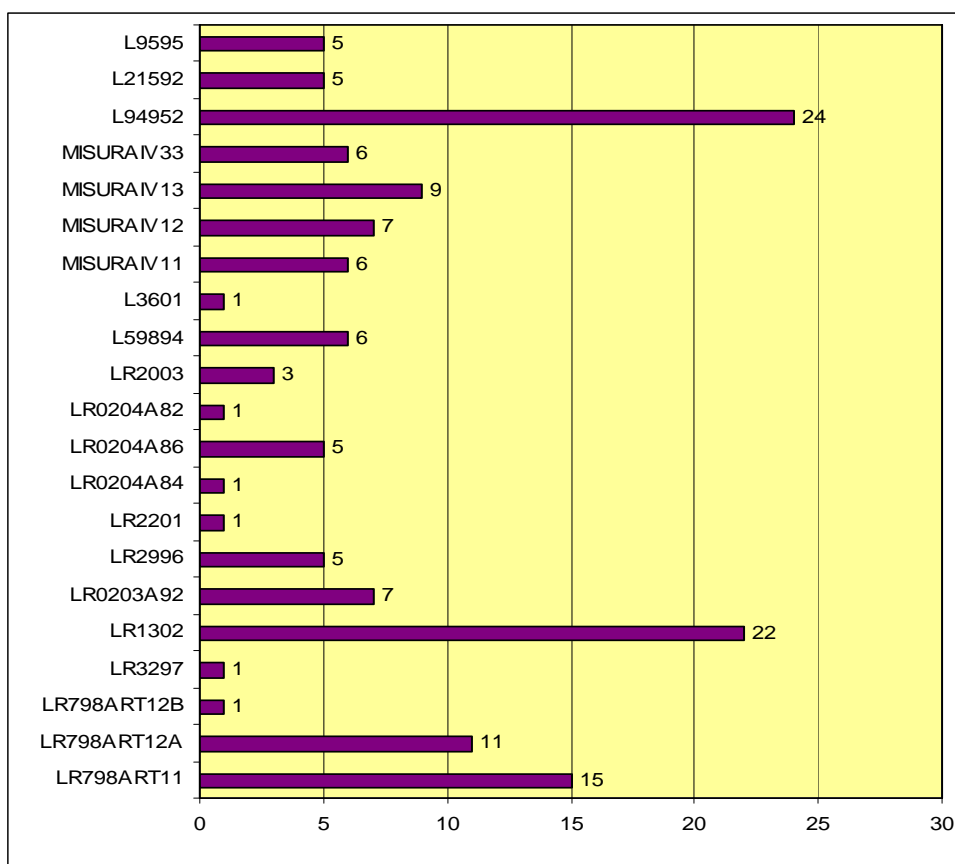


Grafico 67: Motivo dell'investimento



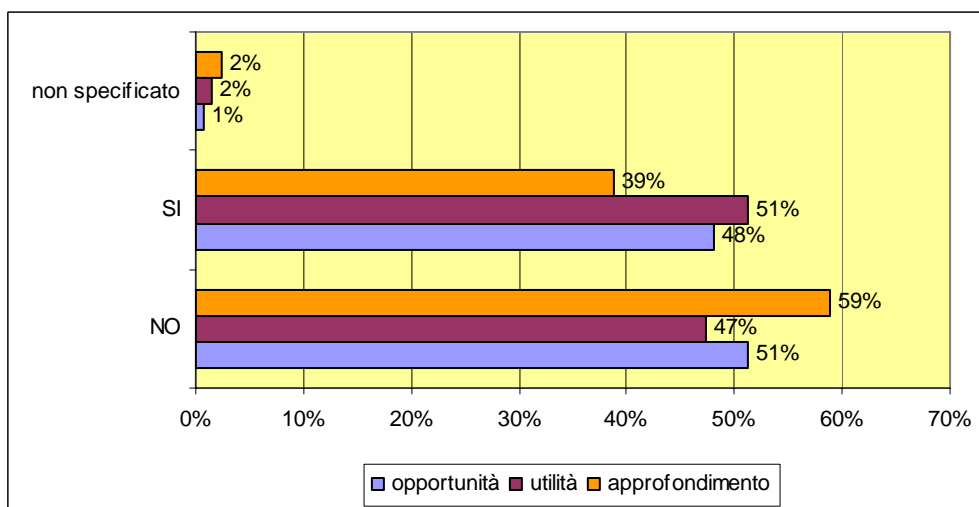
Di seguito il numero di imprese che ha affermato di voler ricevere informazioni sulle seguenti leggi per contributi e finanziamenti. [Grafico 68]

Grafico 68: Numero di imprese che ha Interesse a ricevere informazioni su diverse tipologie di contributi e finanziamenti



Il 51% delle imprese considera **internet** uno strumento d'informazione utile, il 48% conosce tale opportunità, il 39% desidererebbe approfondirne la conoscenza. [Grafico 69]

Grafico 69: Conoscenza e utilizzo di internet



7. Provincia di Latina

Per quanto riguarda la **natura giuridica**, delle 28 imprese intervistate localizzate nella Provincia di Latina il 50% è costituito da ditte individuali, il 18% da società di persone e il 25% da società di capitali. [Grafico 70]

Delle 28 imprese intervistate il 43% non specifica il **settore di attività**. Quello delle costruzioni risulta comunque il settore con una percentuale più elevata, pari al 36%. [Grafico 71].

L'**ubicazione** delle attività è concentrata per il 93% in aree non specificate. Il restante 7% è ubicato in aree produttive. [Grafico 72]

Grafico 70: Natura giuridica delle imprese intervistate

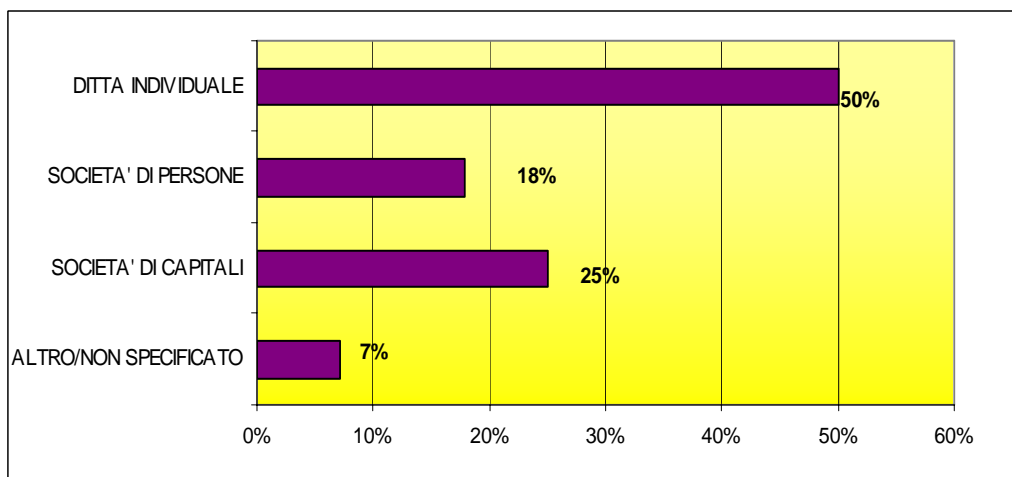


Grafico 71: Settore di attività delle imprese intervistate

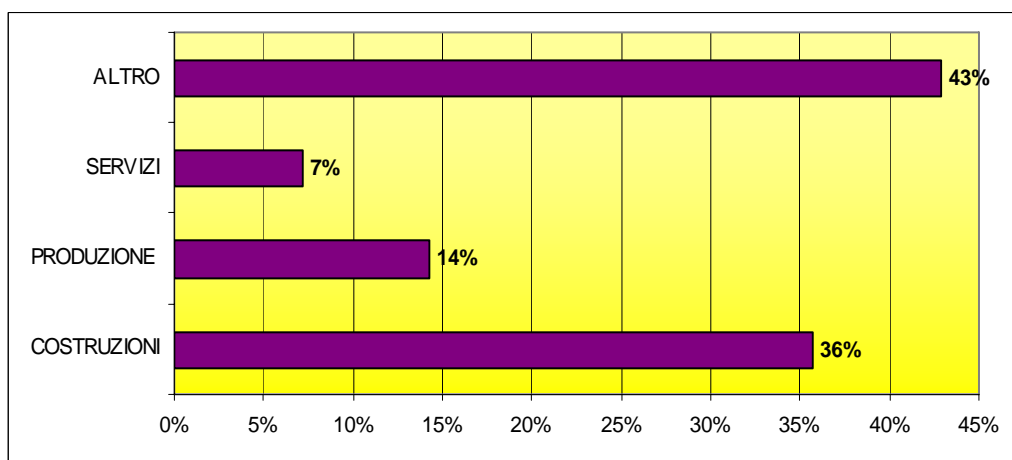
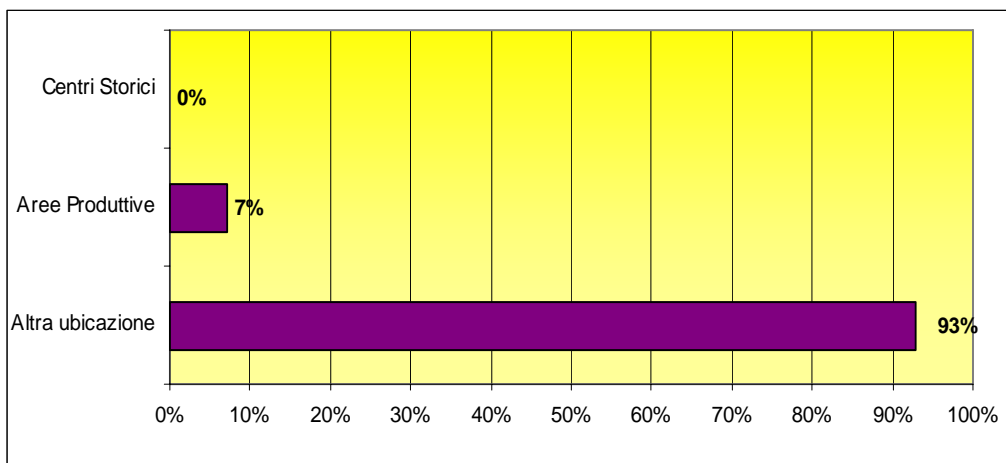


Grafico 72: Ubicazione attività imprese intervistate



I mercati di riferimento acquisiti dalle imprese intervistate, diversamente dalla maggior parte delle province laziali (Roma, Frosinone e Viterbo), sono principalmente quello regionale con una percentuale pari al 46%, e quello nazionale con il 29% e comunale con il 20%. [\[Grafico 73\]](#)

Diversamente dalle altre province del Lazio, Latina presenta una percentuale pari al 50% di imprese che hanno un fatturato tra i 50.001 e i 200.000 €. Il 25% delle imprese intervistate ha un fatturato fino a 50.000, il 14% compreso tra 200.001 e 500.000 €, mentre il 7% ha un fatturato superiore ai 500.000 €. [\[Grafico 74\]](#)

Grafico 73: Mercato di riferimento acquisito delle imprese intervistate

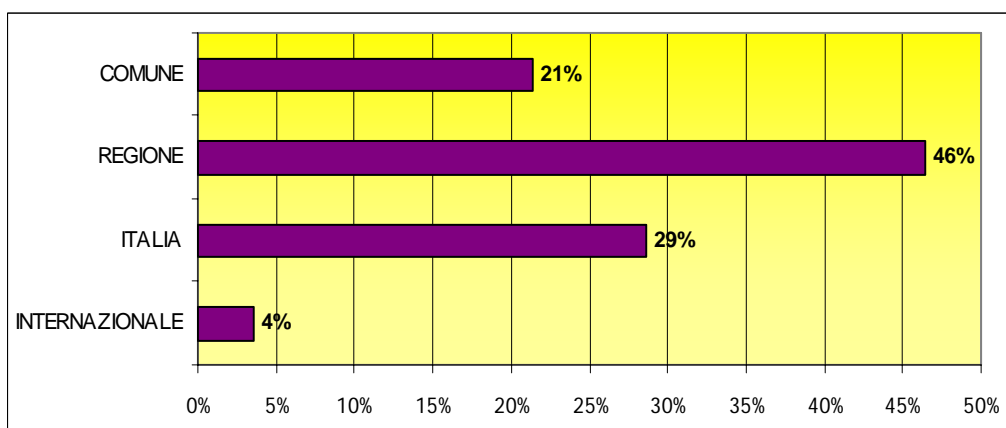
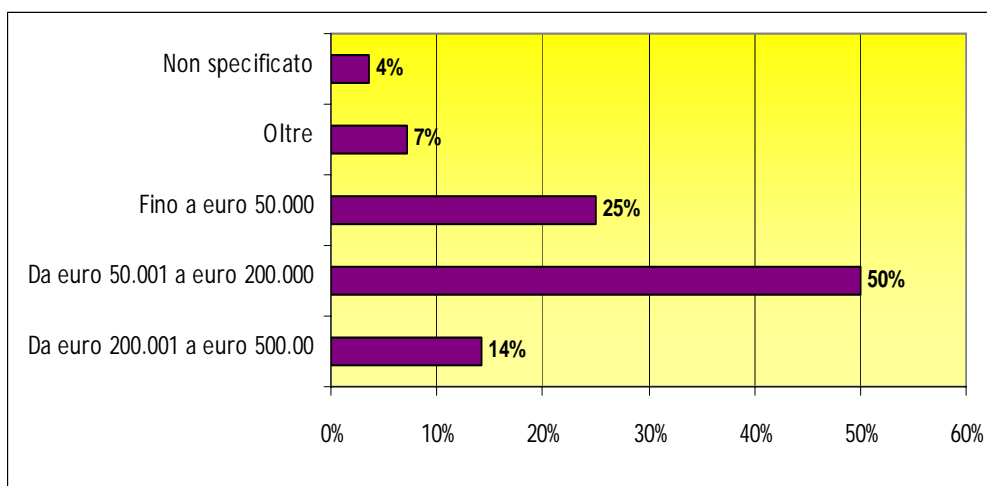


Grafico 74: Classe di fatturato delle imprese intervistate



Per quanto riguarda la base occupazionale il 32% delle imprese risulta non avere dipendenti, il 39% ha tra 1 e 5 dipendenti, mentre solo il 18% ha un numero di dipendenti tra 6 e 10 dipendenti e lo 0% oltre i 10. Delle imprese con dipendenti il 14% ha almeno un apprendista, mentre il 79% non ne ha nessuno [Grafico 75 e 76]

Grafico 75: Base occupazionale delle imprese intervistate

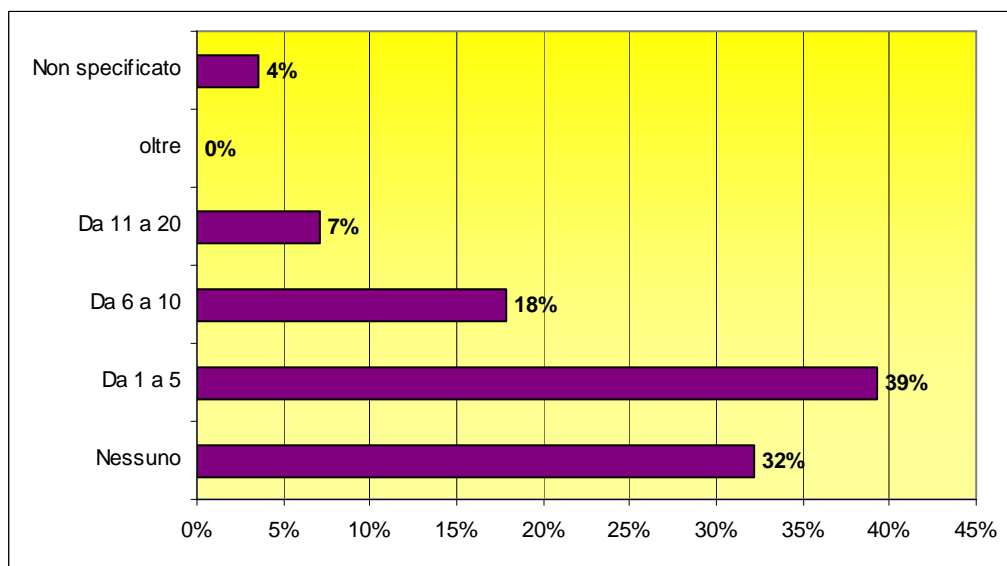
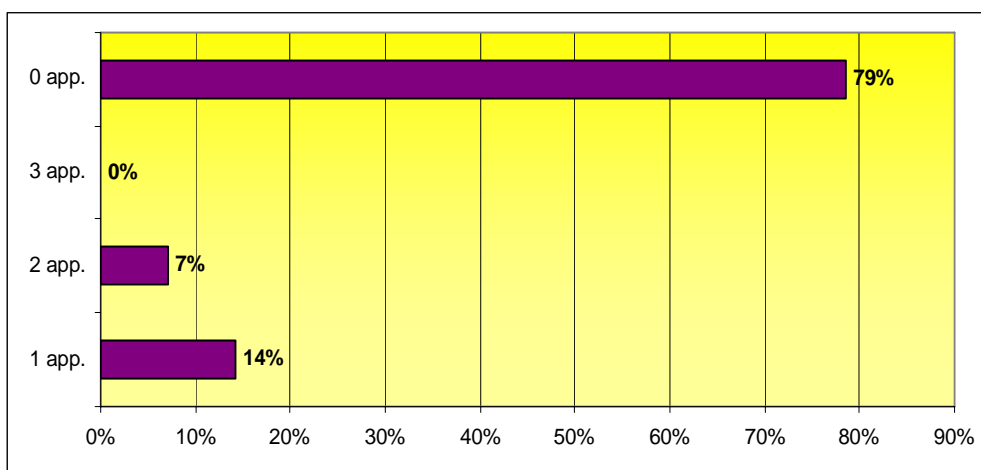
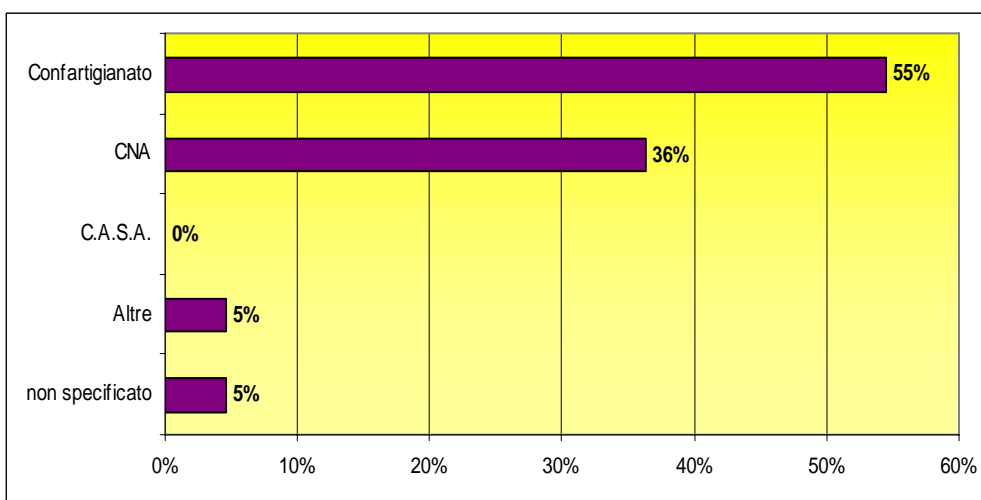
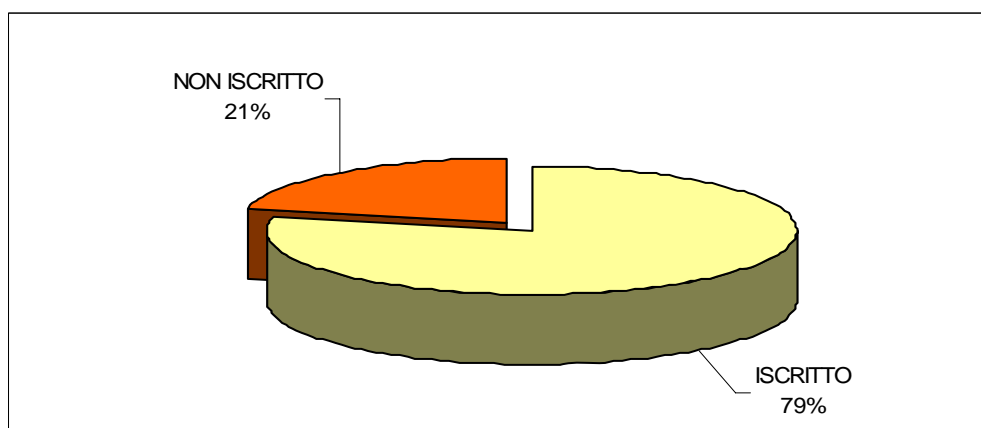


Grafico 76: Numero di apprendisti su totale imprese intervistate con dipendenti



Il 79% delle imprese intervistate dichiara di essere iscritto ad un'associazione di categoria. L'associazione di categoria con maggior numero di iscritti risulta essere la Confartigianato con una percentuale pari al 55% con a seguire il CNA con il 36%. [Grafico 77]

Grafico 77: Iscrizione ad associazioni di categoria



Il 61% delle imprese della Provincia di Latina ha richiesto **finanziamenti** per affidamenti bancari, il 25% per leasing, il 4% per finanziamenti a breve/medio/lungo termine presso banche. Non risultano richieste di finanziamento presso Confidi o di finanziamenti agevolati.

Il 18% delle imprese beneficiarie di finanziamenti offre **garanzia su immobili**, il 21% attraverso una fideiussione, il 50% offre altro tipo di garanzie. [Grafico 78 e 79]

Grafico 78: Tipologia di finanziamento richiesto dalle imprese intervistate

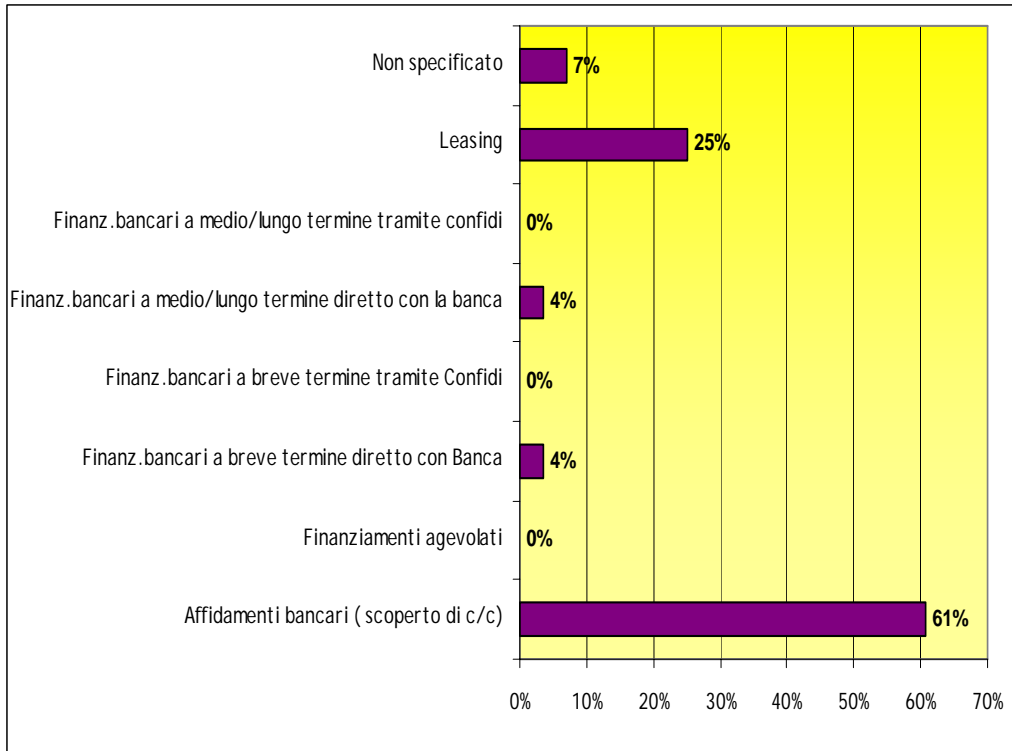
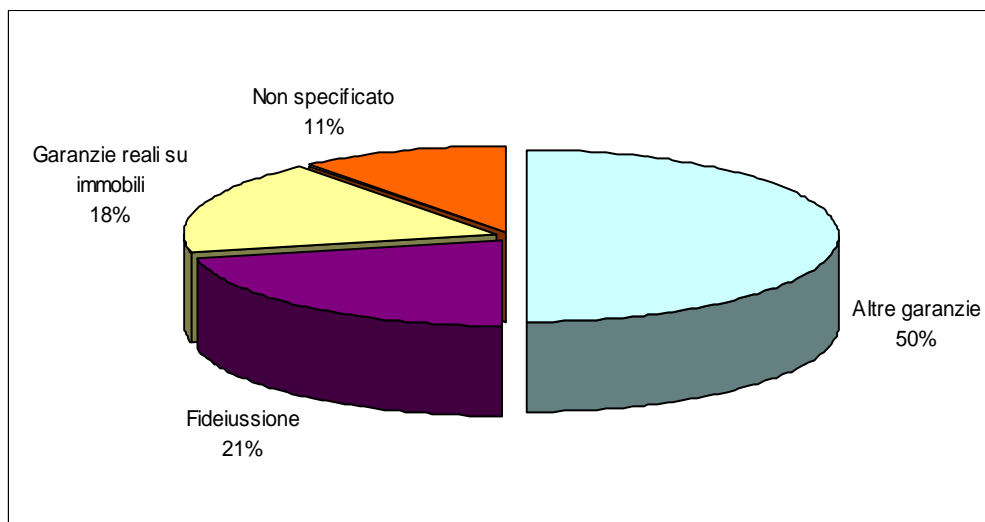


Grafico 79: Tipologia di garanzia offerta



Complessivamente l'89% delle imprese dichiara di aver **intenzione di effettuare investimenti**, di cui il 60% in un arco temporale superiore ad un anno, mentre il 29% ha intenzione di investire entro l'anno: per il 60% delle imprese che hanno specificato lo scopo dell'investimento, il **motivo principale (40%)** è rappresentato dalla volontà di acquistare un macchinario. [Grafico 80 e 81]

Grafico 80: Intenzione di effettuare investimenti

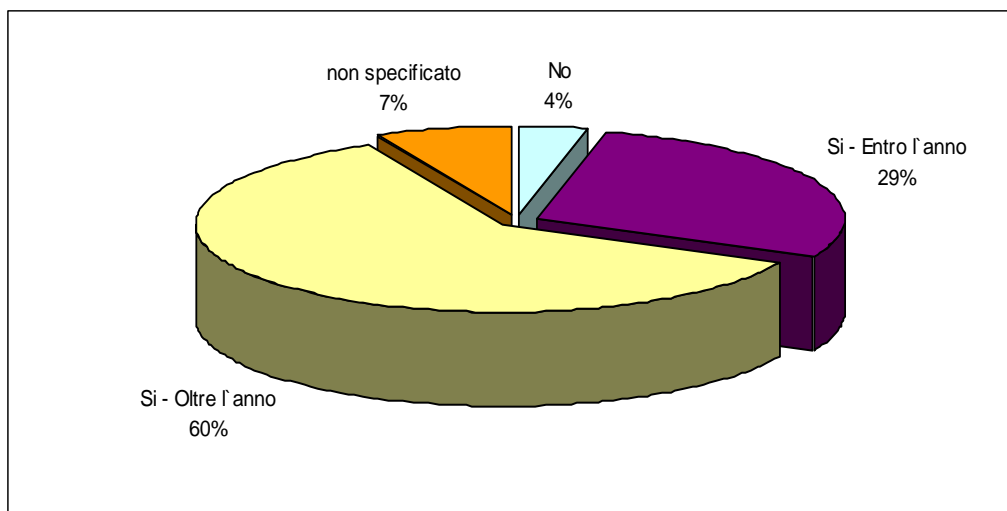
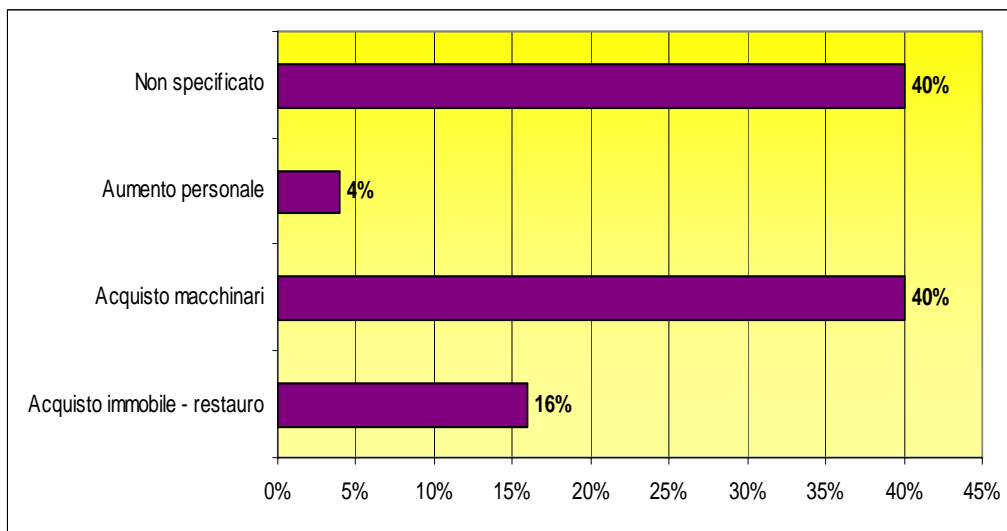
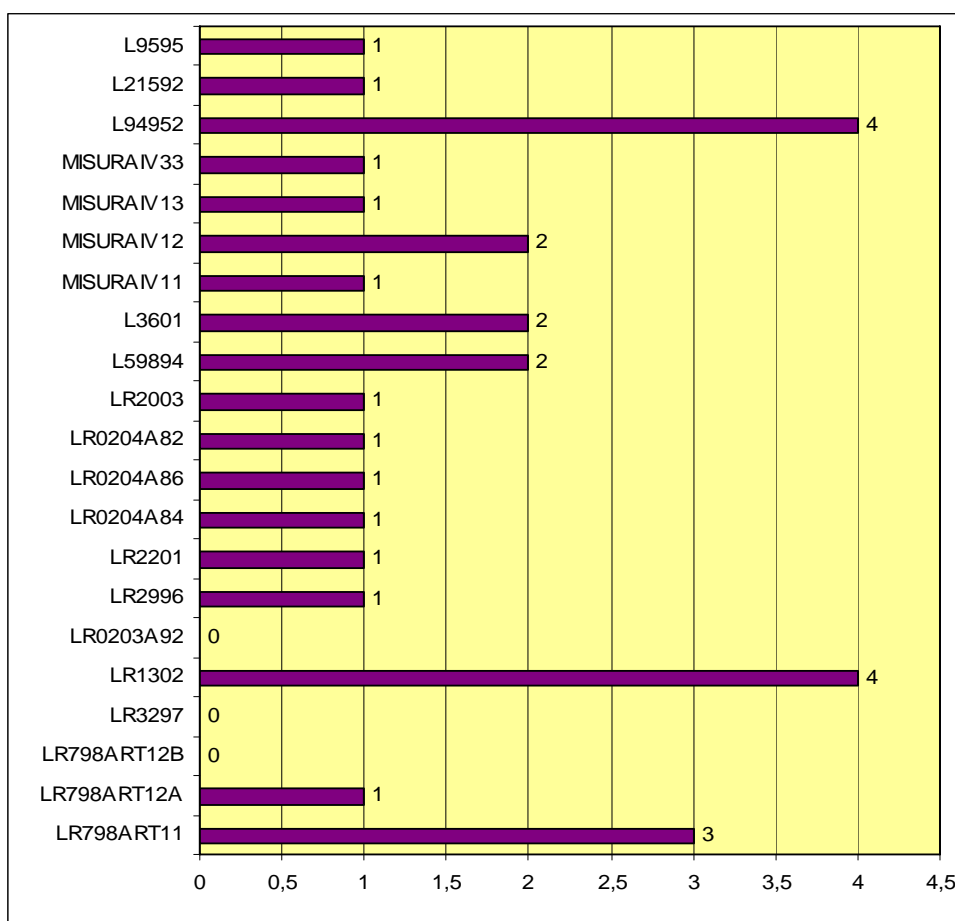


Grafico 81: Motivo dell'investimento



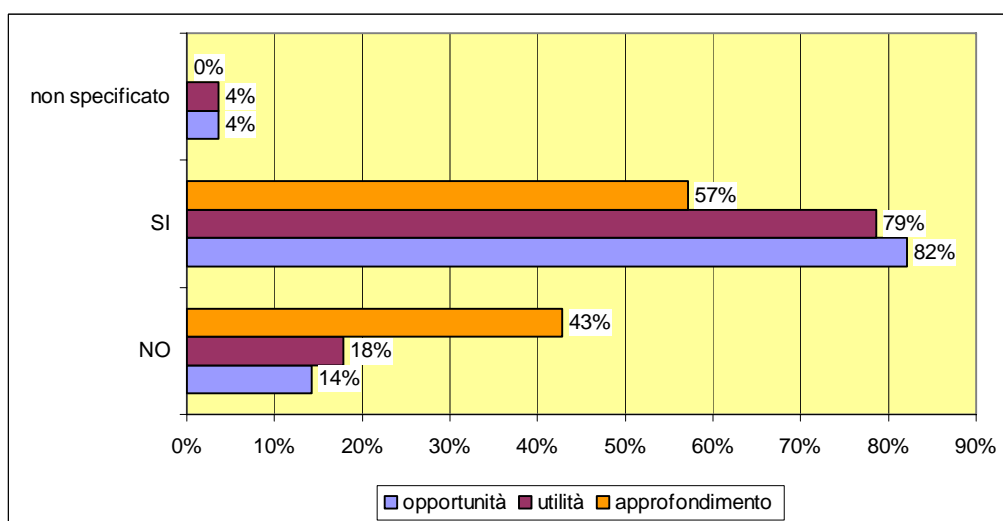
Di seguito il numero di imprese che ha affermato di voler ricevere informazioni sulle seguenti **leggi per contributi e finanziamenti**. [Grafico 82]

Grafico 82: Numero di imprese che ha Interesse a ricevere informazioni su diverse tipologie di contributi e finanziamenti



Il 79% delle imprese intervistate considera **internet** un utile strumento d'informazione, l'82% già conosce questa opportunità, il 57% desidererebbe conoscerla. [Grafico 83]

Grafico 83: Conoscenza e utilizzo di internet



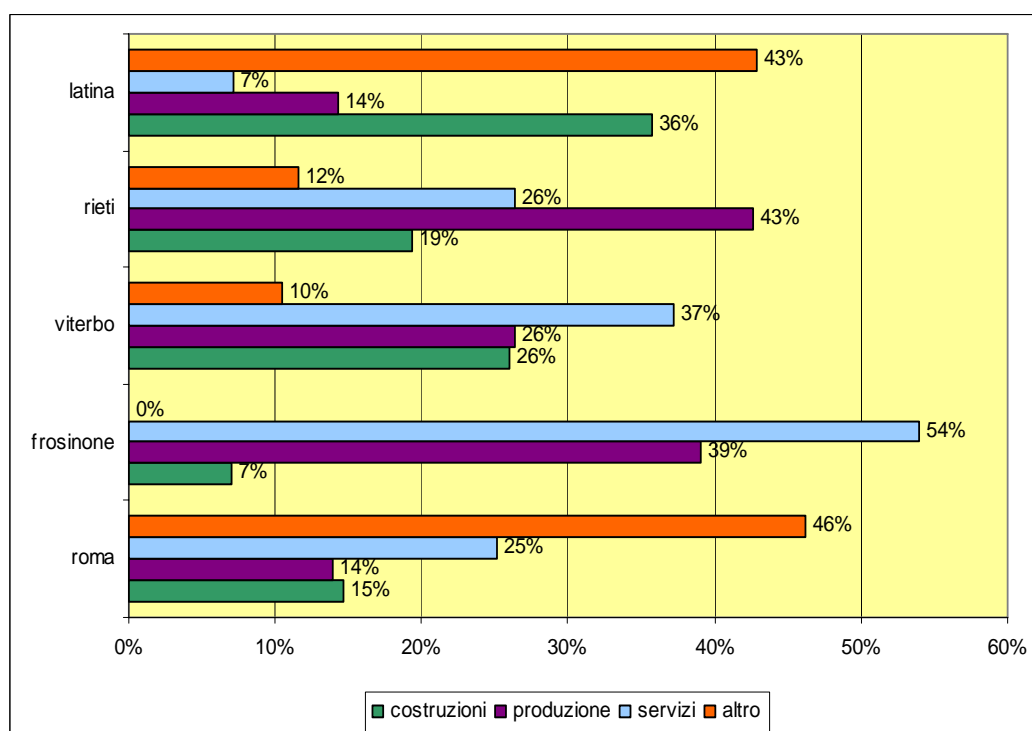
8. Risultati confrontati per province

In questa sezione i risultati dei questionari sono stati elaborati attraverso il confronto tra province. Le aree tematiche analizzate sono le seguenti:

- **informazioni sull'attività dell'impresa**, in particolare:
 - settore di attività delle imprese intervistate;
 - mercato di riferimento;
 - classe di fatturato;
 - base occupazionale;
- **prospettive sullo sviluppo aziendale**, in particolare:
 - tipologia di finanziamento richiesto;
 - tipologia di garanzia offerta;
 - intenzione di effettuare investimenti.

Per quanto riguarda le tipologie di attività il settore dei servizi vede protagonista la provincia di Frosinone con una percentuale pari al 54%, seguita da Viterbo con il 37% e da Rieti e Roma con il 26% e il 25%. Tale settore è poco sviluppato a Latina (7%) dove invece prevale il settore delle costruzioni con il 36%, sia come attività prevalente della provincia stessa, sia rispetto alle altre province laziali. Il settore della produzione è invece principalmente sviluppato nella provincia di Rieti (43%), seguita da Frosinone e Viterbo rispettivamente con il 39% e il 26%. A Roma e Latina tale settore ricopre, a parità, il 14% delle attività presenti. [\[Grafico 83\]](#)

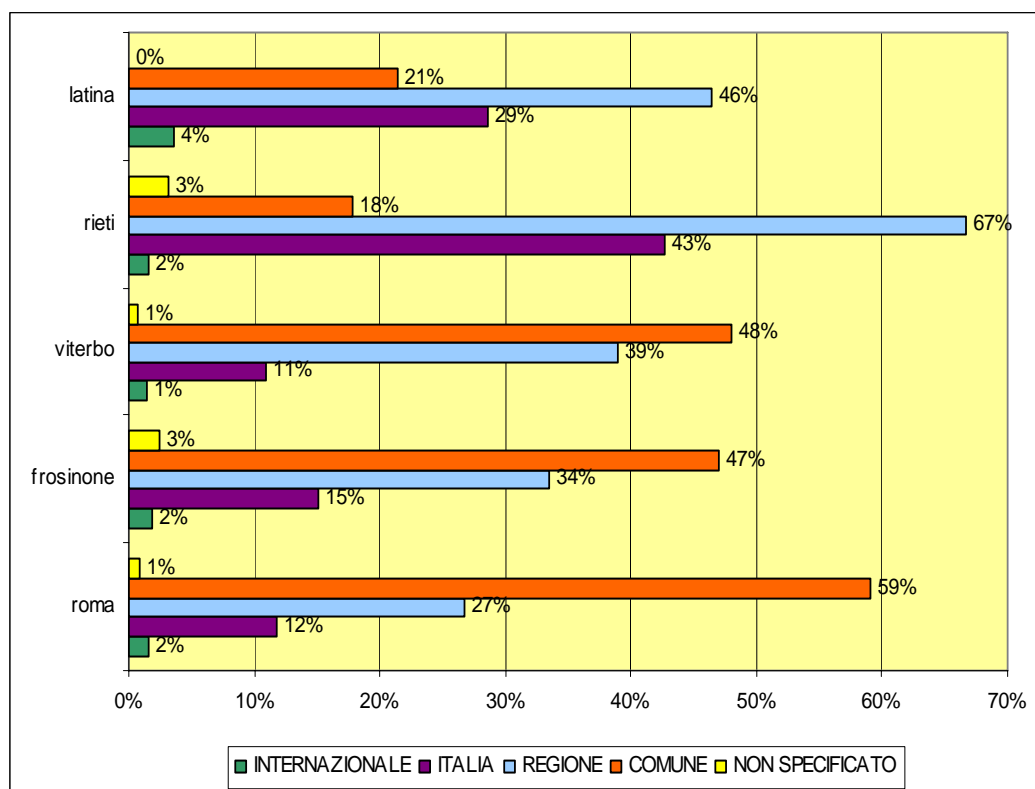
Grafico 83. Settore di attività delle imprese intervistate



Il mercato di riferimento acquisito, in tutte le province, è in prevalenza regionale e comunale. Il mercato di Rieti si sviluppa principalmente a livello regionale con il 67%. A seguire, sempre a livello regionale, Latina con il 46%, Viterbo con il 39%, Frosinone con il 34% e Roma con la percentuale più bassa del 27%. A Roma con il 59%, seguita da Viterbo (48%) e Frosinone (47%), prevale invece il mercato su territorio comunale. Per quanto riguarda il mercato nazionale a Rieti è presente con una percentuale del 43%, a Latina del 29%, mentre nelle altre province con una percentuale che va dall'11% al 15%. Il mercato internazionale in tutte le province presenta una percentuale bassa che va dall'1% al 4%.

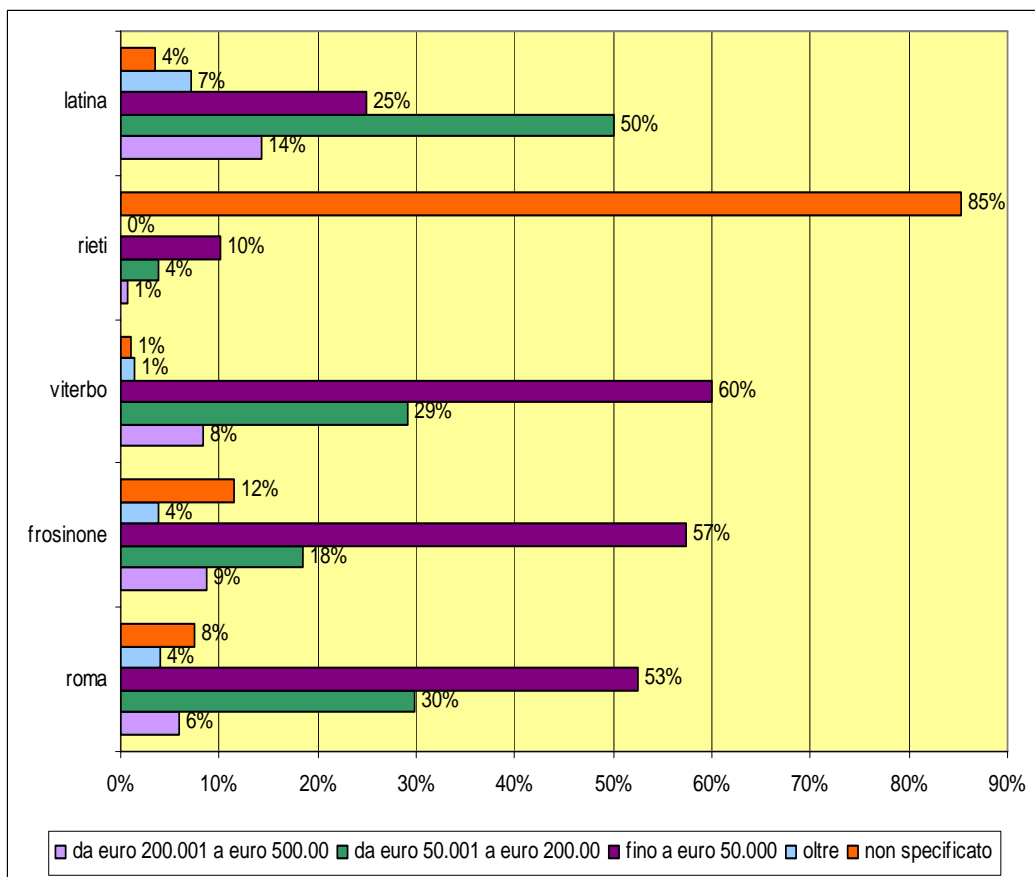
[Grafico 84]

Grafico 84: Mercato di riferimento acquisito delle imprese intervistate



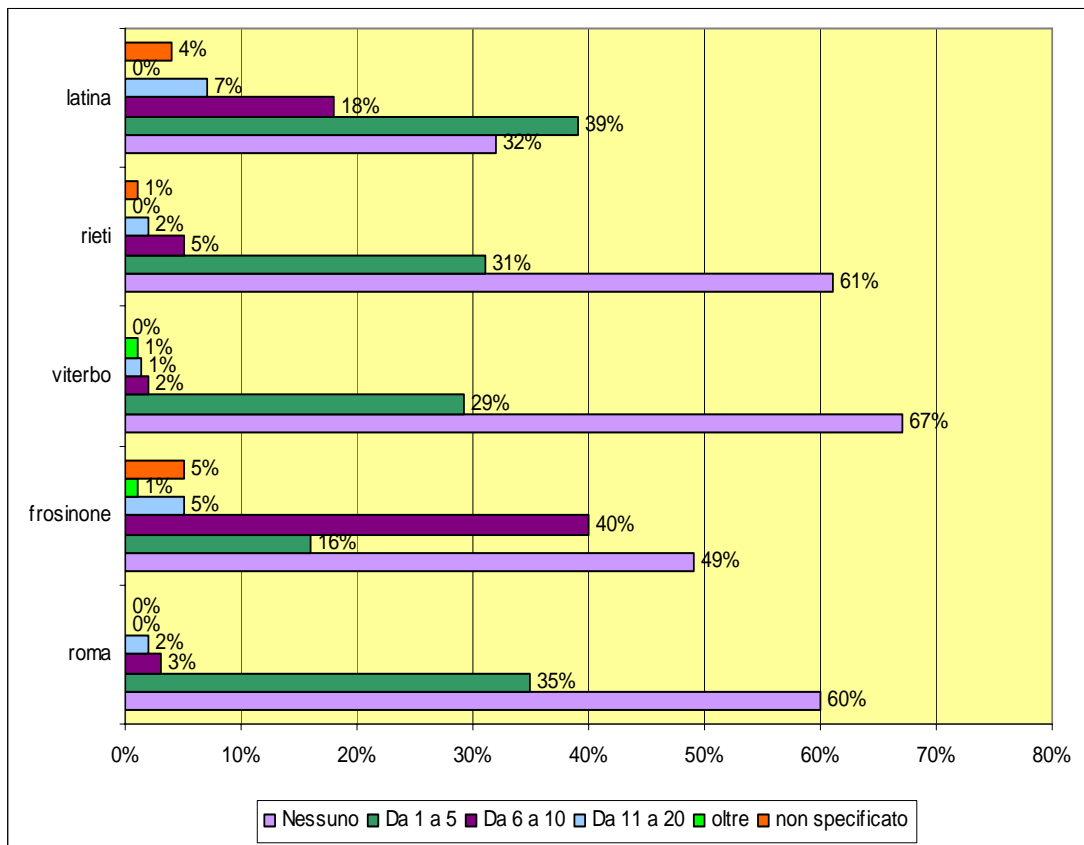
Per quanto riguarda il **fatturato**, tre delle cinque province laziali presentano la percentuale più alta relativamente ad un fatturato fino a 50.000 € (Viterbo con il 60%, Frosinone con il 57%, Roma con il 53%). Latina presenta invece la percentuale maggiore, rispetto alle altre province, sia per la fascia di fatturato compreso tra i 50.001 e i 200.000 €, con una percentuale pari al 50%, sia per la fascia di fatturato annuo compreso tra 200.001 e 500.000 €. I dati relativi a Rieti non sono in questo caso rappresentativi in quanto l'85% delle imprese non hanno specificato le informazioni sul fatturato richieste. [\[Grafico 85\]](#)

Grafico 85: Classe di fatturato delle imprese intervistate



Per quanto riguarda la **base occupazionale**, Latina presenta la percentuale più alta di unità assunte pari al 39%, nella fascia tra 1 e 5 dipendenti. A seguire da Roma (35%), Rieti (31%), Viterbo (29%) e Frosinone (16%). Queste quattro province risultano peraltro non avere dipendenti rispettivamente per il 60%, il 61%, il 67% e il 49%. Il 40% delle imprese intervistate di Frosinone hanno tra i 6 e i 10 dipendenti. Tutte le province presentano una percentuale di imprese che va dall'1% al 7% con un numero di dipendenti da 11 a 20. Solo Frosinone e Viterbo presentano imprese con un numero di dipendenti superiore a 20, ma in una percentuale bassa, pari all'1%. [\[Grafico 86\]](#)

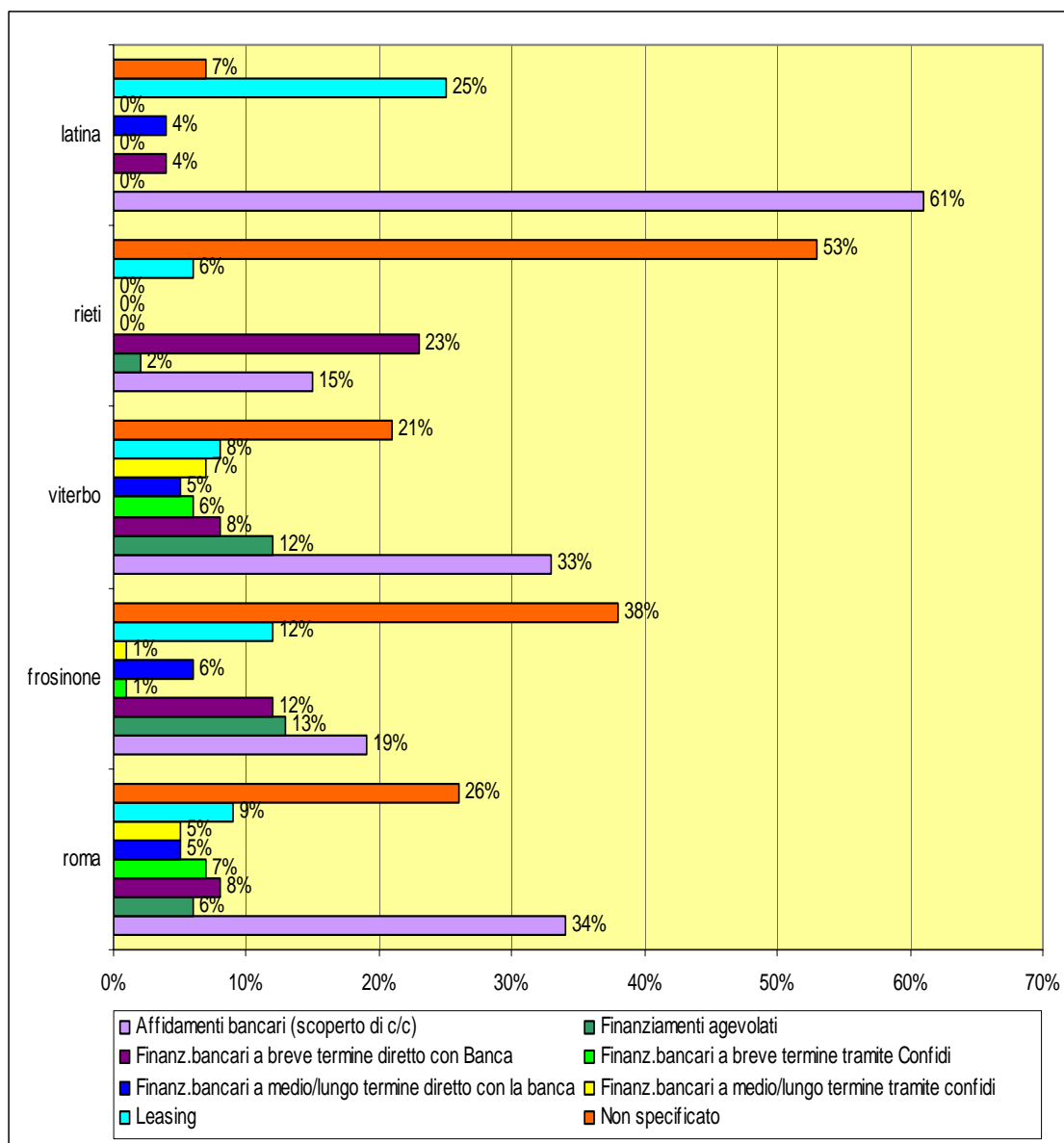
Grafico 86: Base occupazionale delle imprese intervistate



Per quanto riguarda la **tipologia di finanziamento** richiesto, il 61% delle imprese intervistate della provincia di Latina dichiara di aver fatto richiesta di affidamenti bancari, il 25% di leasing, il 4% di finanziamenti bancari a breve/medio e lungo termine. Anche nella provincia di Viterbo il finanziamento più richiesto è l'affidamento bancario (33%), seguito dai finanziamenti agevolati (12%), dal leasing e finanziamenti a breve termine con banche (8%), finanziamenti a breve/medio e lungo termine tramite Confidi (6% e 7%) e finanziamenti bancari a medio/lungo termine con banche (5%).

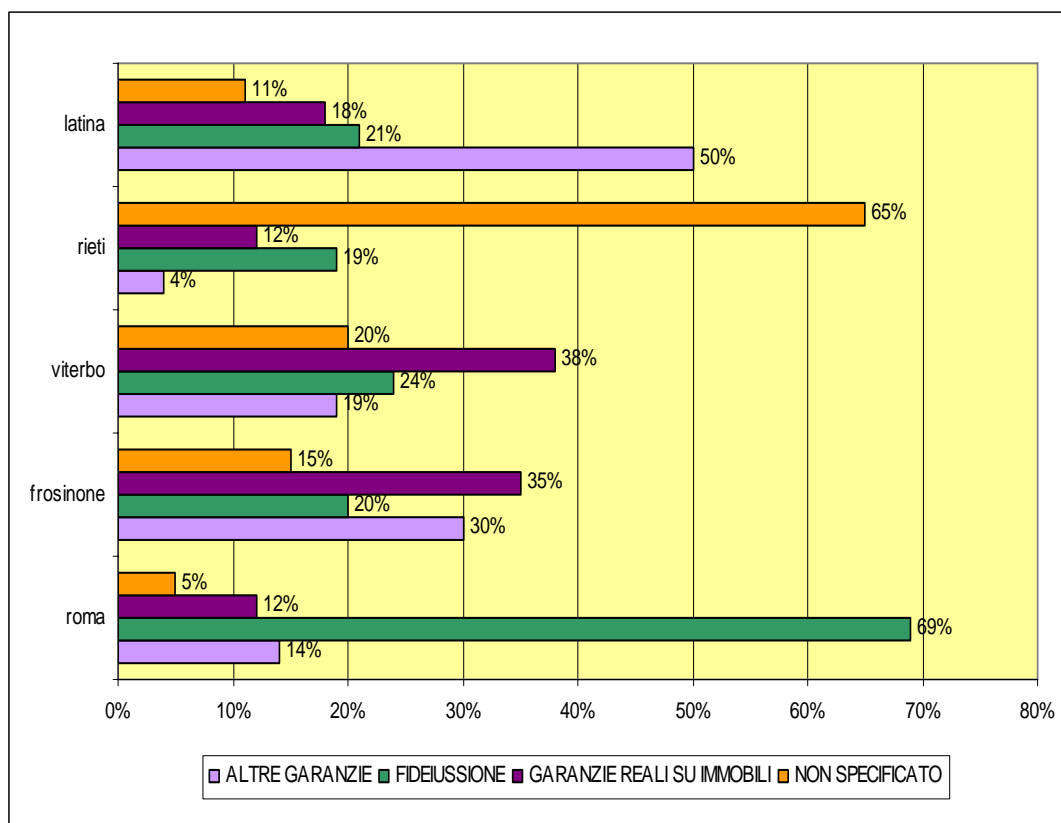
Confrontando le percentuali, Roma presenta una situazione molto simile a quella di Viterbo con una differenza solo relativamente alla richiesta di finanziamenti agevolati che dal 12% di Viterbo, passa al 6%. Anche per Frosinone la tipologia di finanziamento più utilizzata è quella degli affidamenti bancari (19%), seguita da leasing, finanziamenti bancari a breve termine (12%) e da finanziamenti agevolati (13%). Anche in questo caso Rieti presenta un'alta percentuale di "non specificato". Dalle imprese che hanno fornito tale informazione si rileva comunque che la percentuale più elevata è costituita da finanziamenti bancari a breve termine con la banca (23%). [Grafico 87]

Grafico 87. Tipologia di finanziamento richiesto dalle imprese intervistate



La fideiussione è la **garanzia** maggiormente offerta dalle imprese della provincia di Roma con una percentuale pari al 69%, mentre nelle altre province la percentuale è compresa tra il 19% e il 24%. Viterbo e Frosinone presentano la percentuale più elevata di imprese che offrono garanzie reali su immobili con una percentuale pari al 36% e al 35%. Anche in questo caso Rieti risulta poco rappresentativa in quanto il 65% delle imprese intervistate non hanno specificato la tipologia di garanzia. [\[Grafico 88\]](#)

Grafico 88: Tipologia di garanzia offerta



Relativamente alle prospettive di sviluppo aziendale tutte e cinque le province presentano la percentuale di imprese più elevata, che va dal 44% al 61%, che hanno intenzione di attuare investimenti in un periodo che va oltre 1 anno. Il 26% e il 29% delle imprese intervistate di Viterbo e Latina hanno dichiarato di aver intenzione di investire entro l'anno. Rieti presenta la percentuale più elevata di imprese che non hanno intenzione di sviluppare la propria azienda effettuando investimenti (39%), seguita da Frosinone, Roma, Viterbo con una percentuale compresa tra il 30% e il 26%. Al contrario, Latina presenta una bassa percentuale pari al 4%, di imprese che non intendono investire. [Grafico 89]

Grafico 89: Intenzione di effettuare investimenti

